

# **COMUNE DI SONDRIO**

## **TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/04/2007**

## *Sondrio Città Alpina dell'anno 2007*

### **O.d.G. Consiglio Comunale**

**in 1° convocazione venerdì 30 marzo 2007 – ore 17:00**

**in 2° convocazione lunedì 02 aprile 2007 – ore 18:00**

- 1) Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale e del Sindaco;**
- 2) Imposta comunale sugli immobili ICI anno 2007 - Conferma aliquote e detrazioni per l'abitazione principale a favore di talune categorie di cittadini e modifica al regolamento;**
- 3) Approvazione delle disposizioni regolamentari per la riscossione ed il versamento delle entrate tributarie comunali;**
- 4) Determinazione dell'aliquota all'addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) per l'anno 2007 - Approvazione regolamento;**
- 5) Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2007 - 2009 ed elenco annuale dei lavori 2007;**
- 6) Determinazione della quantità e del prezzo di cessione per il 2007 delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;**
- 7) Approvazione del bilancio di previsione del Comune per l'anno 2007 e per il triennio 2007/2009 e modifica al regolamento della Tassa Rifiuti Solidi Urbani;**
- 8) INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI:**
  - Interrogazione del cons. Francesco Violante del gruppo consiliare “P.R.”: *“Interventi edilizi in via Fracaiolo”*;
  - Interrogazione del cons. Francesco Violante del gruppo consiliare “P.R.”: *“Richiesta chiarimenti circa la mancata adozione del sistema dei “contatori intelligenti”*;
  - Interrogazione del cons. Francesco Violante del gruppo consiliare “P.R.”: *“Richiesta chiarimenti contravvenzioni proprietari cani”*;
  - Interrogazione del cons. Francesco Violante del gruppo consiliare “P.R.”: *“Richiesta sistemazione aree comunali via Gramsci – via Torelli – Interno piste ciclabile e destinazione ad orti e giardini anziani”*;
  - Interpellanza del cons. Angelo Schena del gruppo consiliare “P.S.”: *“Parcheggi per moto e biciclette”*;
- 9) Approvazione delle trascrizioni delle sedute consiliari del 23 febbraio e 9 marzo 2007;**
- 10) Presentazione della relazione del Difensore Civico comunale per l'attività svolta nell'anno 2006;**
- 11) Rinnovo convenzione tra ALER della Provincia di Sondrio e Comune di Sondrio per la gestione dell'immobile di E.R.P. di proprietà comunale sito in Via Fracaiolo - periodo 01.02.2007/31.01.2012 - Spesa annua € 1686,75;**
- 12) Piano attuativo in conformità al PRG vigente dell'area ubicata in via L.M. Diaz (PAO n. 59) - Approvazione.**

## **COMUNE DI SONDRIO**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 APRILE 2007**

**PRESIDENTE**

Prego i consiglieri di accomodarsi.

Allora, prima di dare....

**VICE SEGRETARIO**

L'appello..

**PRESIDENTE**

Lo facciamo subito.

Prima facciamo le comunicazioni?

**VICE SEGRETARIO**

No, l'appello.

**PRESIDENTE**

Esatto.

Allora, iniziamo questa seconda tornata comunale con l'appello.

La parola al vice segretario dottor Tirone.

**VICE SEGRETARIO**

Bianchini?

**SINDACO**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Violante?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Forni?

**CONSIGLIERE FORNI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Tarabini?

**CONSIGLIERE TARABINI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Munarini?

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Cottica?

**CONSIGLIERE COTTICA**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Moroni?

**CONSIGLIERE MORONI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Vanoi?

**CONSIGLIERE VANOI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Bianchi?

**CONSIGLIERE BIANCHI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Gianotti?

**CONSIGLIERE GIANOTTI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Della Patrona?

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Berti?

**CONSIGLIERE BERTI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Bordoni?

**CONSIGLIERE BORDONI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Dore?

**CONSIGLIERE DORE**

Sì.

**PRESIDENTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Fognini?

**CONSIGLIERE FOGNINI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Castoldi?

**CONSIGLIERE CASTOLDI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Cecchini?

**CONSIGLIERE CECCHINI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Soppelsa?

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Bortolotti?

**PRESIDENTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Moltoni?

**CONSIGLIERE MOLTONI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Martelli?

**CONSIGLIERE MARTELLI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Orsatti?

**CONSIGLIERE ORSATTI**

Presente.

**PRESIDENTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Caputo?

**PRESIDENTE**

Assente.

**VICE SEGRETARIO**

Rossi?

**CONSIGLIERE ROSSI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Mitta?

**CONSIGLIERE MITTA**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Zanesi?

**PRESIDENTE**

No.

**VICE SEGRETARIO**

Stefanelli?

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Valli?

**CONSIGLIERE VALLI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Sciaresa?

**PRESIDENTE**

No.

**VICE SEGRETARIO**

Della Pedrina?

**PRESIDENTE**

Presente

**VICE SEGRETARIO**

Giugni?

**PRESIDENTE**

No.

**VICE SEGRETARIO**

Iannotti?

**PRESIDENTE**

No.

**VICE SEGRETARIO**

Bongiolatti?

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Vesnaver?

**CONSIGLIERE VESNAVER**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Ambrosi?

**CONSIGLIERE AMBROSI**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Ruina?

**PRESIDENTE**

Assente.

**VICE SEGRETARIO**

Cattelini?

**CONSIGLIERE CATTELINI**

Sì.

**VICE SEGRETARIO**

Madè?

**PRESIDENTE**

Arriva più tardi.

Per ora è assente.

**VICE SEGRETARIO**

Schena?

**PRESIDENTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Colombera?

**PRESIDENTE**

Presente.

**VICE SEGRETARIO**

Frizziero?

**PRESIDENTE**

No.

**VICE SEGRETARIO**

8 assenti, 33 presenti.

**PRESIDENTE**

Allora, iniziamo la seconda parte del consiglio comunale.

Vorrei ricordare a tutti i consiglieri comunali che nella seduta di venerdì 30 marzo è stata effettuata l'illustrazione dei punti da due a sette riguardanti il bilancio da parte degli assessori, cui sono seguiti gli interventi da parte di tutti i consiglieri che si sono iscritti a parlare in numero di venti.

Per cui ritengo chiusa la discussione per quanto riguarda gli interventi.

Restano le repliche, le eventuali dichiarazioni di voto e le votazioni stesse.

Occorre, però, tenere conto della presenza di due emendamenti: uno relativo al regolamento addizionale I.R.P.E.F. proposto dalla giunta e già illustrato dall'assessore Venosta, che è il punto quattro all'ordine del giorno; l'altro è relativo alla proposta di bilancio presentato dai consiglieri Mitta e Rossi, punto sette all'ordine del giorno.

Per questi emendamenti, preso atto dell'assenza di una specifica previsione nel regolamento sul

funzionamento del consiglio comunale, ho deciso di regolare la seduta facendo applicazione analogica dell'articolo 15 comma 7 del regolamento.

Pertanto, dopo le repliche degli assessori, gli emendamenti verranno prima illustrati dai proponenti con cinque minuti a disposizione, ad eccezione di quello sull'I.R.P.E.F. già illustrato dall'assessore Venosta.

A seguire, discussione con possibilità di intervento limitata ad un solo intervento a favore ed un intervento contro, per non più di cinque minuti per ciascun emendamento.

Infine, gli emendamenti verranno posti in votazione.

**SINDACO**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Questo....

**CONSIGLIERE...**

...

**SINDACO**

Va bene, dai, andiamo avanti.

**PRESIDENTE**

Non ci sono....

**SINDACO**

Incomincia Venosta.

**PRESIDENTE**

Non ci sono... non voglio discussioni in merito, anche perché quello che viene concesso va oltre il regolamento.

Per cui la parola per le repliche...

**CONSIGLIERE..**

...

**SINDACO**

Dai.

**PRESIDENTE**

La parola per la replica all'assessore Venosta.

**ASSESSORE VENOSTA**

Posso cominciare?

**PRESIDENTE**

Prego.

**ASSESSORE VENOSTA**

Grazie, presidente.

Il dibattito è stato molto ampio, ma le questioni sollevate, almeno quelle sostanziali, non sono molto numerose.

Cercherò, quindi, per quanto attiene la mia competenza, di replicare sinteticamente a quelle che mi sono sembrate le principali.

Devo, intanto, ringraziare, a nome della giunta, quei consiglieri che hanno ritenuto di intervenire a sostegno delle proposte che la giunta ha presentato, esprimendo anche apprezzamento per lo sforzo compiuto in condizioni estremamente difficili.

Quindi, dimostrando, devo dire, grande preparazione, grande attenzione e grande disponibilità all'approfondimento, allo studio delle questioni.

Quindi, io ringrazio i consiglieri di maggioranza che sono intervenuti a sostegno.

Ringrazio anche per il loro contributo, evidentemente, i consiglieri di minoranza, anche se è un contributo che nel merito non mi sento di condividere.

E' stato criticato il metodo di formazione del bilancio anche con esposizioni un po' teatrali, vorrei dire, ecco, esposizioni che sembravano riferirsi ad uno spettacolo teatrale: "l'assessore Venosta voleva una cosa, poi dopo è intervenuto Provera, ha vinto Venosta".

Fantasie, evidentemente.

L'assessore Venosta si è limitato a predisporre il materiale sulla cui base vi è stata una discussione estremamente ampia ed attenta da parte di tutte le forze politiche di maggioranza, da parte anche delle segreterie politiche delle forze di maggioranza, come è giusto e direi doveroso da parte loro in un'occasione nella quale si determina, attraverso le decisioni sul bilancio, l'intera politica dell'amministrazione comunale per tutto questo esercizio.

In realtà, nessuno ha vinto, nessuno ha perso.

Si sono esaminate seriamente le questioni e si è condivisa una soluzione.

Questa è la sostanza.

Che poi qualche cosa sia filtrato ai giornali e che questa discussione si sia anche in parte trasferita sulla stampa, è questione della quale evidentemente ciascuno ha ritenuto... in ordine alla quale ciascuno ha ritenuto di fare come ha fatto, non tocca a me prendere posizioni in questa sede.

Dico solo che è anche abbastanza normale che in una discussione comprensibile, che in una discussione così importante, così attente e protratta anche per un certo periodo di tempo, insomma, qualche.... qualche motivo di differenziazione e di discussione venga anche portato direttamente all'attenzione dell'opinione pubblica.

Si sono contestati da parte di qualcuno i dati che ho fornito circa il calo dei trasferimenti esterni al Comune di Sondrio.

Per la verità, queste affermazioni non sono state univoche da parte di alcuni consiglieri in minoranza, chi ha detto una cifra, chi ne ha detta un'altra.

La realtà è questa.

Io ho voluto intenzionalmente utilizzare nella mia esposizione dati esterni, dati esterni, i dati di un ufficio studi, di un'associazione di categoria, la quale ha rielaborato i dati forniti dal Ministero degli Interni, che è il Ministero che controlla alcuni dei trasferimenti agli enti locali, non tutti.

Avrei potuto citare i dati dell'ufficio studi della C.I.S.L. che mi sono arrivati.... che sono arrivati anche a me come credo a tanti altri nelle settimane scorse, avrei potuto citare i dati de "Il Sole 24 Ore", avrei potuto citare i 200 articoli di giornale che ho ritagliato in questi mesi, in cui Domenici, presidente dell'A.N.C.I., sindaci, da Cofferati alla Moratti a Chiamparino, tutti univocamente hanno denunciato un calo sostanziale dei trasferimenti erariali in favore del comparto degli enti locali.

D'altra parte, i dati di partenza, i dati di base, i dati relativi ai saldi finanziari della legge finanziaria parlano di un calo dei trasferimenti dello Stato a favore del settore delle autonomie locali di un miliardo e 800 milioni di euro e questi sono i dati di partenza della legge finanziaria.

Ecco, io non credo che il Comune di Sondrio sia così simpatico al governo o così importante per il governo da essere l'unico Comune, oltre a Roma, che però è Roma, il quale non è vittima di questo... di questa diminuzione dei trasferimenti.

In realtà, vi è una norma, che da alcuni anni viene sempre confermata ed applicata, che determina una diminuzione automatica del tre per cento anno dopo anno nei trasferimenti dello Stato.

Vi è una diminuzione distribuita nei vari settori e nei vari capitoli, che oggi a noi stessi è difficile individuare nei suoi dati precisi, che attiene, per esempio, a tutta la massa dei trasferimenti che non rientrano nei trasferimenti correnti.

Basti pensare che non sappiamo ancora quale sarà e se avremo il rimborso I.V.A. sui servizi non commerciali che noi iscriviamo a bilancio per 350mila euro, ma che non sappiamo ancora....

Basti pensare alle spese... al rimborso delle spese per il Tribunale, anche questi sono trasferimenti dello Stato, sono un mistero, un punto di domanda.

E sono delle centinaia di migliaia di euro.

Basti pensare a quel contributo che l'anno scorso abbiamo avuto, che è destinato alla ripartizione fra i comuni delle province confinanti con le regioni a statuto speciale, che è stato riconosciuto l'anno scorso in una certa misura anche al Comune di Sondrio in quanto appartenente ad una provincia confinante, ma che oggi, a seguito di una diversa interpretazione caldeggiata dai comuni immediatamente confinanti, non verrà più.... pare che non verrà più riconosciuto al Comune di Sondrio, ma solo appunto verrà distribuito - sono dieci milioni di euro su base nazionale - a favore soltanto dei comuni che immediatamente confinano con le regioni e con le province a statuto speciale.

Basta pensare che noi soltanto sugli interventi delle politiche sociali iscriviamo a bilancio minori

trasferimenti a vario titolo, non tutti rientranti nella categoria dei trasferimenti correnti, per 200mila euro.

Basti pensare che... e poi teniamo conto che parliamo di valori monetari assoluti, ma l'infrazione colpisce anche le spese del Comune di Sondrio e, quindi, in termini reali, si tratta di un minor afflusso di risorse dal centro alla periferia che è molto superiore a quello che appare in termini... in termini nominali.

Senza parlare di alcuni settori della spesa, di alcune componenti della spesa nelle quali l'incremento maturato o atteso è di gran lunga superiore al tasso di inflazione.

Pensiamo ai contratti collettivi del personale di cui non è chiaro, non si capisce bene se e quando verranno rinnovati, in che progressione, in che misura, eccetera, ma per i quali è stato anche chiesto, mi pare da Colombera, se abbiamo accantonamenti sufficienti.

Non lo so, abbiamo 200mila euro di accantonamenti per questo.... per questo... per questo titolo.

Dipenderà molto dal contenuto dei contratti e da quali contratti mano a mano verranno rinnovati, e quando.

Non è atteso, invece, nessun contributo dello Stato a fronte di questi rinnovi, che vengano trattati in sede centrale dall'A.R.A.N. sulla base di direttive del governo, nelle quali gli enti locali possono metterci il becco fino ad un certo punto e che poi sono posti da una norma - questo già da un paio di anni - interamente a carico dei bilanci comunali.

Pensiamo ai costi del riscaldamento, che l'anno scorso, tra l'inverno freddo, non questo inverno, quello precedente, tra l'inverno freddo e gli aumenti dei costi, hanno determinato un incremento dei costi del 35 per cento. E sono centinaia di migliaia di euro.

Quindi, quando si dice che la proposta dell'addizionale I.R.P.E.F., dell'aumento dell'addizionale I.R.P.E.F. fatta per finanziare le spese della città alpina e che non ce ne sarebbe stata necessità, vi invito veramente a fare una valutazione attenta di tutte le componenti, non soltanto utilizzare così argomenti evocativi a fini di polemica.

Sulle spese della città alpina, io devo dire questo: che si è trattato di una decisione presa dall'amministrazione, quella di concorrere, quella di presentare la candidatura due anni fa o forse tre, nel 2004.

Siamo arrivati ad avere questo successo enorme per il 2007, non sarebbe neppure concepibile di dire, come ho letto qualche volta sui giornali, "ma lo rinviemo all'anno prossimo perché adesso abbiamo un paio di cantieri".

L'anno prossimo ce n'è già un'altra di città alpina, non so quale sia, ma sicuramente ce n'è già un'altra.

Sulle spese della città alpina, ho sentito anche qui cifre buttate lì così casualmente.

Mi stupisce.

Uno ha detto - non ricordo poi, dovrei cercare tra gli appunti, ma non voglio farvi perdere tempo - che le spese previste sono 500mila euro, un altro ha detto 35mila.

Le appostazioni di bilancio sono 400mila, di cui 200mila vincolate ad entrate... a contributi esterni.

Vincolate a contributi esterni vuole dire che a carico del bilancio vi sono, del Comune, vi sono 200mila euro di spese per la città alpina.

Si tratta di un'iniziativa che noi consideriamo strategica nell'interesse della città.

Non la consideriamo una vetrina per gli amministratori. La consideriamo strategica nell'interesse della città, ad avere una visibilità, una proiezione esterna, a fare venire gente che ci conosce.

Io credo che tocchi a tutti noi, giunta, consiglio comunale, maggioranza, minoranza, cercare di fare ogni sforzo perché Sondrio si presenti al meglio di sé e possibilmente anche mettendo un po' in sordina le polemiche su questi aspetti, perché è giusto criticare le cose che non vanno, è giusto segnalare che certe cose si potrebbero fare meglio, meno giusta è la disponibilità, perdonatemi l'espressione un po' forte, a sputtanare la nostra città in giro per il mondo soltanto per poter sostenere una polemica con l'amministrazione comunale.

Il consigliere Mitta ha suggerito alcune soluzioni che, a suo dire, avrebbero potuto evitare l'incremento dell'addizionale I.R.P.E.F. indicando alcune categorie di spesa, alcune spese che lui reputa inutili, superflue.

Questa è un'opinione rispettabilissima.

Vorrei, però, soltanto fare notare che il consigliere Mitta ha citato il piano del traffico, gli incarichi professionali a vario titolo, il piano del verde, gli stati generali, eccetera.

Ha messo insieme spese che hanno riguardato quattro anni di amministrazione.

Ecco, è un po' difficile fare un ragionamento sul bilancio di quest'anno considerando... sommando tra loro spese che sono state distribuite in quattro... in quattro esercizi.

La fascia di esenzione, la fascia di esenzione, certo, sarebbe piaciuto a tutti, credo, fare di più, portarla, per esempio, a 12mila euro.

Ci siamo trovati, però, estremamente tardi, tant'è che abbiamo presentato un emendamento il giorno stesso del consiglio.

Abbiamo agito con questo oggettivo ritardo perché i dati che ci hanno consentito di fare la proposta sono arrivati quattro o cinque giorni prima.

Io non so, è stato detto che a Bologna qualcuno sapeva già... non saprei dire.

Io so solo che quando ci siamo posti il problema tempestivamente, io ho incaricato gli uffici del Comune di interpellare direttamente l'agenzia delle entrate per chiedere questi dati.

L'agenzia delle entrate non li aveva.

Non li aveva.

Sono stati elaborati dopo.

Quindi, non appena sono stati elaborati e ci sono stati mandati, noi li abbiamo utilizzati come abbiamo potuto.

Questo è il limite massimo entro il quale abbiamo potuto agire senza modificare il bilancio perché, tra l'altro, il termine per la presentazione di un emendamento al bilancio era già scaduto e, quindi, non si sarebbe potuto tecnicamente fare diversamente.

Resta il fatto, certo, nel merito, anch'io sono convinto che sarebbe stato forse opportuno esaminare almeno la possibilità di una soglia di esenzione più alta.

E' stato fatto qualche riferimento all'operazione di "project financy" relativa alla ristrutturazione del cimitero.

Vorrei dire che questo è solo un segnale dell'amministrazione della disponibilità ad esaminare la possibilità di operare questo investimento in quel modo.

Ci sono tutte le riserve, c'è tutta la possibilità, se e quando arriveranno delle dichiarazioni di interesse dei progetti, di esaminare questi progetti, di dire che ci piacciono, di dire che non ci piacciono.

Vorrei che fosse chiaro sin da ora, però, che in nessun caso l'amministrazione ha mai preso in considerazione l'idea di mettere in questa partita le concessioni cimiteriali che sono le concessioni demaniali delle tombe che portano al Comune degli introiti abbastanza significativi, anche perché le tariffe sono piuttosto alte, devo dire, e che sono completamente al di fuori di questa partita, salvo l'eventualità, qualora ve ne siano le condizioni, di affidare al concessionario, all'eventuale concessionario dei lavori e della gestione del cimitero, la riscossione di queste entrate, ma la riscossione a favore del Comune, così come la RIPO.VAL ci fa la riscossione di altre entrate di altro genere.

Vorrei anche dire che l'ampliamento del cimitero, la costruzione del fondo crematorio, la sistemazione dei viali, eccetera, è importante, ma non scade nulla, insomma, ecco, mentre il resto è estremamente urgente, come ci segnalano gli uffici, i quali segnalano appunto il pericolo di un esaurimento della capienza del cimitero in tempi piuttosto brevi, per varie ragioni che non sto qui adesso a dire nel dettaglio.

Nella situazione attuale, nella quale si trova la finanza locale, come ho già detto in altre occasioni, molto spesso questo sistema di realizzazione delle opere pubbliche è l'unico sistema che resta ad un'amministrazione per realizzare certi investimenti.

Ripeto, si discuterà ampiamente, si vedrà, nulla è pregiudicato.

Sugli accantonamenti, ecco, sono state citate due opere importanti: il parco ovest e la casa di riposo.

Io rispondo per la parte che riguarda gli aspetti finanziari, insomma.

Come ho già detto, noi abbiamo capienza quest'anno per fare investimenti, quindi per fare indebitamento, nei limiti di 2.800.000 euro, 2.800.000 euro.

Io credo che queste due opere siano entrambe prioritarie, entrambe importanti.

Tra l'altro, il parco ovest è fin dagli esordi di questa amministrazione che viene presentato e viene

considerato come una delle opere che si intende realizzare o quanto meno avviare nel corso del mandato.

Però, abbiamo 2.800.000 euro e tutte e due non ci stanno dentro quest'anno.

Tutte e due non ci stanno dentro quest'anno, perché si tratta di un milione e mezzo il parco ovest, si tratta di un milione e sei per la parte di competenza del Comune, la casa di riposo.

Quindi, questa è la situazione oggettiva.

Entrambe importanti, entrambe, a loro modo, prioritarie, incompatibili finanziariamente per quest'anno.

Ringrazio la consigliera Vesnaver per l'attenzione con cui ha colto, all'interno di quell'opuscolo informativo, un dato estremamente importante che è il dato demografico.

Io credo che i dati demografici siano... un'attenta considerazione dei dati demografici sia assolutamente indispensabile per qualunque attività politica o amministrativa che voglia tenere conto non solo della situazione e dei problemi, delle necessità, quali sono oggi, ma anche una visione prospettica delle necessità che ci saranno domani e dopodomani.

Questi dati sono ben presenti e se ne tiene conto, insomma, nei limiti in cui è possibile tenerne conto, evidentemente.

Sugli accantonamenti per i nuovi contratti del personale ho già detto.

Tasso di copertura dei costi degli impianti sportivi, è stato... non ricordo chi l'ha chiesto, è effettivamente molto basso ed io in passato da questo banco ho già contestato il paradosso, per cui il tasso di copertura dei servizi sociali è molto più alto di quello degli impianti, dei servizi relativi agli impianti sportivi.

Questo nasce da una scelta che va molto indietro nel tempo e che è stata la scelta di chi ci ha preceduto di tenere basse le tariffe degli impianti sportivi.

E' una decisione che noi non abbiamo modificato e che, anzi, abbiamo, l'anno scorso, con il famoso patto di stabilità e il tetto alla spesa, eccetera, abbiamo un po' anche spinto più innanzi, diminuendo le tariffe degli impianti sportivi, a compensazione di quei contributi che, per il congegno particolare del patto di stabilità dell'anno scorso, noi non potevamo più dare alle società sportive per la loro attività.

Quindi, abbiamo tolto i contributi, abbiamo, quindi, diminuito la spesa e abbiamo, però, abbassato le tariffe degli impianti sportivi per compensare in qualche modo questa eliminazione di agevolazione.

Quanto ai 20mila euro, alla spesa di 20mila euro che è connessa con l'imminente istituzione di una biblioteca pubblica da parte della Banca Popolare di Sondrio, io non prendo posizione sul merito, è anche oggetto di un emendamento, mi limito a dire questo: ho sentito accuse di scarsa attenzione per la biblioteca comunale.

Quindi, prescindendo totalmente da quell'altro aspetto, sono accuse che assolutamente respingo.

Tra l'altro, personalmente, non ho capito solo dall'altro ieri o da qualche settimana fa l'importanza delle biblioteche.

Mi limito a citare un dato.

Altri dati sono poi.... credo che il sindaco li esporrà in modo più compiuto.

I dati relativi al funzionamento della biblioteca sono dati che si incrementano costantemente in questi ultimi quattro anni.

Dal punto di vista della destinazione delle risorse, il bilancio 2003 vedeva il programma biblioteca finanziato per 337mila euro.

Dico il bilancio 2003 perché è l'ultimo bilancio di cui risponde politicamente chi ci accusa di avere tagliato le risorse alla biblioteca.

Noi abbiamo avuto un bilancio 2004 a 391, un bilancio 2005 - 2006 - 2007.

Nel 2005 391, nel 2006 387, nel 2007 373.

Anche non volendo considerare i 20mila euro di cui sopra, noi li abbiamo a 353 che è più o meno lo stesso bilancio che c'era... che era l'ultimo bilancio dell'amministrazione nella quale apparteneva, in qualità di assessore competente per questo servizio, la consigliera Valli.

Quindi, l'attenzione per la biblioteca non è mai venuta meno, non è mai neppure minimamente diminuita.

Parlo soltanto dell'attenzione per la biblioteca del Comune, ecco.

Sul resto lascio che siano altri a dire... a dire come la pensano.

Io sicuramente non ho risposto a tutte le singole osservazioni.

Però, mi sembra di avere preso in esame almeno le principali e, quindi, vi ringrazio per l'attenzione.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

Grazie, presidente.

Anch'io non ho notato... non è che abbia moltissime repliche da fare.

Ci tenevo principalmente a rispondere al consigliere Mitta, il quale ha utilizzato un documento, che viene consegnato generalmente soltanto ai membri della commissione opere pubbliche, che conteneva un evidente rifiuto, tanto è vero che pure il consigliere Della Pedrina l'ha constatato, in cui c'erano due opere finanziate con dei fondi che giustamente lì non ci potevano arrivare.

Però, questo non era assolutamente un documento che fa parte del bilancio, era un documento di cui se ne chiede oggi la votazione.

Ha poi proseguito elencando le risposte che il sindaco ha dato ad una sua lettura, però lettera datata ottobre 2006.

Quindi, molto prima della finanziaria e molto prima che noi sapessimo quant'era il livello massimo di indebitamento.

Quindi, il sindaco, quando ha risposto che allo stato attuale era prevedibile che le opere potessero essere finanziate, assolutamente non ha mentito, ma ha detto il vero.

Questo, tra l'altro, c'era pure scritto nella relazione che io ho allegato, ma ho notato che il consigliere Mitta, mentre parlavo, stava preparando giustamente il suo intervento.

Il consigliere Della Pedrina dopo ha fatto il suo solito lucidissimo intervento.

E' evidente che siamo in contrasto proprio sulla teoria di fondo e, quindi, non è che ci sia da rispondergli granché, io resto delle mie idee, lui probabilmente resterà delle sue fino in fondo.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Giustamente.

**ASSESSORE BOLETTA**

Giustamente.

Ultima cosa, volevo aggiungere a quanto ha già detto l'assessore Venosta sul "project financy" del cimitero.

Il problema fondamentale - e lo dico a livello tecnico, mentre l'assessore Venosta l'ha detto a livello finanziario e di programmazione sul cimitero - è che questa ipotesi di vedere se sarà o meno possibile realizzare un ampliamento del cimitero utilizzando le finanze del progetto potrà essere esaminata compiutamente soltanto quando questa eventuale proposta dovesse essere presentata.

Perché la proposta possa essere presentata è evidente che il Comune deve potere chiedere in forma ufficiale se esista qualche soggetto privato interessato ad occuparsene.

E l'unica maniera qual è?

Inserirla nel programma opere pubbliche, fare un bando che uscirà breve, che uscirà a breve e vedere quali eventuali privati possono essere interessati.

Il privato interessato dovrà presentare una proposta che sarà composta da una progettazione, diciamo così, edilizia, ma soprattutto una parte economica e finanziaria che dirà con quali soldi e per quanto tempo vorrà pagarsi l'investimento iniziale che è tenuto a fare.

Venerdì sera ho sentito parlare... addirittura qualcuno sa già che saranno 30 anni.

Per quanto ne so io, possono essere 15, ma magari anche 50.

Non siamo ancora a livello di poter stabilire questo.

E' soltanto l'enunciazione che vogliamo ricorrere all'ampliamento del cimitero per mezzo della finanza di progetto.

Quando la proposta dovesse arrivare, noi saremo in grado di valutarla in maniera più compiuta.

Io penso che il resto sul parco ovest e sulle scelte delle priorità è già intervenuto compiutamente l'assessore Venosta.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Prima di passare la parola all'assessore Perregrini, devo giustificare le assenze di Nicola Giugni, Michele Iannotti e Carlo Ruina.

Carlo Ruina è ancora ammalato.

Gli altri due consiglieri sono fuori regione per motivi di lavoro, ed anche quella di Caputo Marco.

Quindi, cedo la parola...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ho fatto i complimenti all'assessore e ora manca il capogruppo.

Ha fatto una bella relazione venerdì.

**PRESIDENTE**

Evidentemente, c'aveva altri impegni.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Si è dimenticato l'assessore, ho capito.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore Perregrini.

**ASSESSORE PERREGRINI**

Grazie, presidente.

Ma io devo semplicemente una risposta al consigliere Schena, il quale mi ha chiesto riguardo all'intervento in Piazza Cavour legato al piano integrato delle piazze, se è vero che forse verrà realizzato un piano solo.

Questa cosa è allo studio dei tecnici e pare proprio che riescono a fare, per problemi di falda acquifera legata al livello del Mallero, un solo piano interrato in Piazza Cavour.

Questo comporta, ovviamente, una riduzione di quei posti auto che però ricordo che sono privati e, quindi, non incidono in alcun modo sul piano integrato, sul suo dimensionamento.

**CONSIGLIERE...**

...

**ASSESSORE PERREGRINI**

No, non incidono.

**CONSIGLIERE...**

...

**ASSESSORE PERREGRINI**

No, perché quello è un intervento privato e non è mai stato....

**CONSIGLIERE....**

...

**ASSESSORE PERREGRINI**

Quelli sono affari loro.

Voglio dire, lo sapevano anche prima che la piazza era così, eh.

**CONSIGLIERE...**

...

**ASSESSORE PERREGRINI**

Però, ecco, voglio dire, vedremo in commissione il progetto esecutivo quando verrà... quando verrà approntato, in modo tale... in modo tale che tutti potete vedere di cosa si tratta.

Quanto prima lo vedremo in commissione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore Scari.

**ASSESSORE SCARI'**

Grazie, presidente.

Ma io nella mia esposizione spero di rispondere un attimino a tutta quella che è stata una critica generalizzata da parte dell'opposizione sulla città alpina.

Io spero di essere esaustivo e di toccare... e di toccare tutti i punti.

Innanzitutto, vorrei rispondere a tutti i consiglieri che hanno toccato il tasto del programma.

Io ho ripetuto in diverse sedi, sia in commissione, sia in consiglio, sia in conferenza stampa, che cos'è la città alpina.

Inoltre, tutti i cittadini di Sondrio hanno ricevuto un pieghevole dove erano ben specificati quelli che sono gli obiettivi di un città alpina.

Quindi, mi ripeto e cerco un attimino di puntualizzare questo punto.

Innanzitutto, bisogna andare a quella che è la convenzione delle Alpi - cerco di essere un attimino breve - e a quelli che sono gli obiettivi.

Se noi andiamo a prendere la convenzione delle Alpi, la convenzione delle Alpi, soprattutto la parte dedicata alla città alpina, recita "il riconoscimento di città alpina viene conferito alle città alpine che si sono distinte per il particolare impegno dispiegato nell'attuazione delle convenzioni delle alpi - passo - rendere consapevole di questa un'ampia fascia di popolazione è l'obiettivo dichiarato dell'idea di città alpina".

Quindi, nulla a che vedere con le manifestazioni e con il programma.

Il programma, che viene così criticato come vuoto, non ha niente a che vedere con il titolo che è stato conferito alla città alpina.

Le uniche richieste, chiamiamo la manifestazione o, comunque, di iniziative che il contratto che è stato firmato dal sindaco l'anno scorso ad agosto, il dieci o l'undici di agosto, sono quelle di fare una cerimonia di inaugurazione e una cerimonia di chiusura.

Chiuso.

Queste sono le manifestazioni che vengono richieste per aver ottenuto il titolo di città alpina dell'anno.

Allora, mi si chiederà: va beh, ma perché è stato conferito questo titolo?

Ripeto quello che è già stato detto e che è stato detto soprattutto da un autorevole esponente della giuria che ha conferito questo titolo alla città di Sondrio, che era seduto nei banchi dell'opposizione, che l'ha ripetuto sia in televisione e l'ha ripetuto sia sulla stampa, Andrey Sveissen della CIPRA Internazionale, che è stato molto chiaro: "E' stata premiata la potenzialità di Sondrio".

Può piacere, può non piacere, si può essere d'accordo o non essere d'accordo, ma questa è la motivazione principale per il conferimento del titolo.

C'è da dire questo: che questo premia, questo titolo, questa potenzialità premia sia le amministrazioni precedenti, premia quella attuale e, comunque, dà un compito abbastanza impegnativo per quelle future. E tutto questo è stato puntualizzato già in diverse occasioni, ma evidentemente non in modo certo, tanto da poter essere recepito, ad esempio, nella conferenza stampa che è stata fatta in Regione o, ad esempio, nella cerimonia di inaugurazione che è stata riportata, comunque, integralmente dagli organi di stampa.

Io non mi aspetto di certo un plauso per questo.

Però, perlomeno una condivisione del progetto me la aspetterei in attimino di più di quella che c'è stata.

Quindi, tutte le manifestazioni che voi ritrovate nel calendario sono la normale attività, la normale routine della città.

Sono state spedite circa 190 lettere ad associazioni, organizzazioni cittadine, tutte queste hanno risposto, direi quasi tutte e visto il calendario che è stato posto all'attenzione di tutti, hanno risposto positivamente bene perlomeno dal mio punto di vista.

Sono state distribuite 15mila copie dei pieghevoli a tutti i cittadini di Sondrio, sono state poste tutte queste iniziative sul sito internet e sulla brochure che è in distribuzione presso i vari consorzi e in tutti i posti in cui si possono lasciare questi pieghevoli per dare diffusione alle manifestazioni che noi stiamo... alle manifestazioni che ci sono in cantiere a Sondrio.

Questo si configura come tutto sommato un contributo indiretto a tutte queste organizzazioni che si sono fatte avanti e hanno sposato città alpina.

Quando si critica dicendo che queste sono delle manifestazioni fatte da altri, è vero, ma non si voleva fare diversamente, l'amministrazione non voleva fare altro che quello che sta facendo.

Non è negli obiettivi della città alpina fare delle manifestazioni.

Diciamo che città alpina....

**CONSIGLIERE CATTELINI**

...

**ASSESSORE SCARI'**

Prego?

**CONSIGLIERE CATTELINI**

I 400mila euro cosa sono?

**ASSESSORE SCARI'**

Allora, innanzitutto, l'assessore Venosta un attimino fa ha spiegato che non sono 400mila euro, ma sono 200mila euro.

**CONSIGLIERE CATTELINI**

200 dall'esterno.

**ASSESSORE SCARI'**

200 dall'esterno.

Adesso, se mi lasci, ti spiego poi che cosa stiamo facendo, no?

Quindi, città alpina è un cappello sotto il quale tutti hanno accettato volontariamente di esserci.

Questo vuole dire già aver centrato uno degli obiettivi che c'eravamo prefissati, una compartecipazione.

Le manifestazioni di cui... in cui si è discusso del ruolo di Sondrio come città alpina, ad esempio mi ricordo l'UNITRE, la prima alla quale ho partecipato, vuole dire condivisione, vuole dire discussione, vuole dire condivisione e discussione anche le critiche che si ricevono dai banchi dell'opposizione.

Continuano ad arrivare ancora proposte, il calendario non è esaurito, il calendario diciamo completo ed attuale è quello sul sito internet.

Le manifestazioni che sono state calendariate, alcune rientrano, tra le più grosse, rientrano nel normale programma del servizio turismo, altre della cultura, altre dell'ambiente e delle frazioni.

"Calici di Stelle" è dentro nella città alpina.

Aveva un certo costo e ha un certo costo.

Lo stesso il Sondrio Festival, no?

Quindi, diciamo che i costi, i 200mila euro, di cui si parlava pocanzi, vanno in parte... in questi 200mila euro sono confluite le manifestazioni che normalmente il servizio turismo fa.

Diciamo che questi 400mila euro, di cui si dice, in realtà 200mila e 200 di entrate, e poi parlerò anche delle entrate, non è un calderone o, se mi permettete diciamo un'espressione un attimino più valtellinese, non è una mucca da mungere la città alpina, ma è un cappello sotto il quale stare consapevolmente per raggiungere gli obiettivi della convenzione delle Alpi che, non vorrei tediarvi, li ho qui, ma evito di ripeterveli perché ormai sono comparsi un attimino dappertutto.

Durante quest'anno bisogna fare vedere che si è presenti sulla scena provinciale, nazionale ed internazionale, con i nostri punti deboli, come città alpina, come città insediata nelle Alpi, ma soprattutto con i nostri punti di forza che perlomeno io intravedo, ma che evidentemente voi non considerate.

Sondrio per me non è una città morta, è abbastanza vedere il programma che dimostra che Sondrio è una città viva.

E' un programma vasto per tutti e, quindi, tutte le associazioni che volontariamente sono confluite, hanno fatto confluire i loro... il loro programma all'interno della città alpina, dimostrano che Sondrio è viva.

Il programma e la proposta di fare diciamo confluire sotto questo cappello è stata fatta capillarmente.

Chi non c'è è perché o non può o non vuole esserci.

L'amministrazione collabora con tutti, come ha sempre fatto.

Come hanno sempre fatto sia le amministrazioni precedenti, sia l'amministrazione... l'amministrazione attuale e, probabilmente, come faranno quelle che verranno, no?

Anche perché ci si trova ad avere a che fare con dei vecchi collaboratori, perdonatemi il termine, ad esempio il Cai, il Cai c'è sempre stato, c'è e sono sicuro che ci sarà, no?

All'interno di questo... di questo... diciamo all'interno di questa sede di manifestazioni, di questo cappello, può essere evidenziata la mansione che spetta al servizio turismo che è in parte stata toccata dal consigliere Schena.

L'amministrazione ha voluto creare con questo un'opportunità.

Praticamente, all'interno di tutte queste manifestazioni, in particolare le più grosse, si è cercato di creare

un pacchetto turistico, no?

Se voi guardate, c'è un filo, un filo sottile che lega le iniziative: il Masegra tenuto aperto al sabato e alla domenica, con una mostra; il museo civico che adesso rimane aperto; appuntamenti eno-gastronomici; abbiamo "Formaggio in Piazza"; avremo "Calici di Stelle", le manifestazioni che sono un punto di richiamo.

Tutte queste con pacchetto turistico che, se andate a vedere le cartoline che sono in distribuzione, in distribuzione - adesso non la trovo - evidenziano anche i costi di un soggiorno.... non mi viene in mano.

**CONSIGLIERE...**

La vuoi?

**ASSESSORE SCARI'**

... evidenziano....

**CONSIGLIERE...**

La vuoi?

**ASSESSORE SCARI'**

No, grazie.

... evidenziano come si è pensato a quello che è un pacchetto turistico, no?

Noi abbiamo creato un'opportunità e giustamente, Schena, parlando nella sua esposizione, toccava un tasto che effettivamente è un tasto dolente, no?

Sviluppare ed ampliare l'opportunità, che noi abbiamo dato, spetta ad altri, non all'amministrazione.

Gli operatori del settore, i bar, i commercianti, i consorzi turistici, anche perché la scelta poi alla fine non la faremo noi, la farà il mercato, e il mercato guarderà se il pacchetto che viene fornito sarà un pacchetto credibile, se sarà appetibile, guarderà i costi, guarderà se nell'eno-gastronomia effettivamente daremo le nostre eccellenze, guarderà se la cultura dell'accoglienza sarà... farà parte del bagaglio dei nostri... dei nostri esercenti, no?

Quindi, il mercato farà la sua scelta.

Noi come amministrazione non possiamo fare altro che creare l'opportunità e la stiamo creando, timidamente, senza forzare la mano, no?

Anche perché è un mercato un pochettino... un pochettino difficile, nel quale altri si sono impegnati prima di noi ed arrivano con delle eccellenze ed arrivano con delle peculiarità, per cui la competizione è forte.

Sondrio città alpina 2007 è, a mio giudizio, un'opportunità che bisogna cogliere coralmemente per il futuro e, quindi, questo deve essere considerato, come più volte ho detto, un punto di partenza e non il punto di arrivo, no?

Poi è stato toccato - questo per quanto riguarda le manifestazioni - è stato toccato l'aspetto poco piacevole dei cantieri, un po' da tutti.

Dal punto di vista estetico, è vero, è la parte più brutta di città alpina che noi presentiamo.

Questa è vederlo in negativo.

Ma se lo vediamo in positivo, questi cantieri mostrano una città in evoluzione, mostrano una città viva, una città proiettata alla trasformazione e per il futuro.

Bisogna partire da un punto di partenza prima o poi, no?

L'amministrazione ritiene che il 2007 sia questo punto di partenza di una città in via di trasformazione.

Quindi, i cantieri, per quanto non mi piacciono, siano poco presentabili, io lo vedo in positivo come fatto che siamo in un momento di passaggio e di trasformazione.

Per quanto riguarda i costi, i costi, mi pare che l'argomento l'abbia toccato compiutamente l'assessore Venosta, io ho poco da aggiungere.

Posso solamente dire che i 500mila euro, di cui ha parlato Iannotti, sono... rientrano in una bozza iniziale in cui si ipotizzavano dei costi.

Il bilancio è di 400mila euro di cui 200mila euro appostati dall'amministrazione e 200mila euro da finanziamenti esterni.

Finanziamenti che sono stati chiesti a tutte le istituzioni, sono stati chiesti alla Regione, sono stati chiesti alla Provincia, alle varie comunità montane, sono state chieste al Bim, alla Camera di Commercio, eccetera, eccetera.

L'unica risposta a tutt'oggi è quella della Camera di Commercio per 5mila euro, l'unica, nero su bianco. Sono onesto nel dirlo.

Sto aspettando che, come mi diceva... come diceva il consigliere Rossi, arrivino altre sovvenzioni esterne di 30mila euro che sono state promesse.

Comunque, non dimentichiamo che parecchio dei costi, dei 200mila euro, rientrano nel normale budget del servizio turismo, vedi Calici di Stelle, Sondrio Festival, eccetera, eccetera.

Evidentemente, effettivamente, si va a spendere qualche cosa di più con il programma di Sondrio città alpina, ma questo è dovuto a delle operazioni di marketing, a operazioni di comunicazione esterna, no? Questo è imprescindibile in un anno così importante per la città di Sondrio.

Spero di aver risposto a tutti.

Vi ringrazio.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Silvio D'Aschieri.

**CONSIGLIERE....**

Assessore.

**CONSIGLIERE TARABINI**

Assessore.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Grazie, presidente.

**PRESIDENTE**

Scusi, assessore.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Non ci sono problemi, presidente.

Vada tranquillo, abbiamo capito tutto.

**PRESIDENTE**

Ecco.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Tranquillo.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore D'Aschieri.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Io non vorrei metterla sul discorso della replica, ma solo per puntualizzare alcune cose.

La prima è la questione che è emersa dall'intervento del consigliere Stefanelli, il quale, puntualizzando sul discorso del piano del verde, dice che non serve a niente un semplice censimento e non ci sono proposte.

Inviterei il consigliere Stefanelli a rivedere, perché mi pare che l'aveva già visto, ma a rivedere il piano del verde, perché è vero che è un censimento, ma se non si parte dal censimento, non riusciamo poi a definire quale potrebbe essere la gestione e la manutenzione ordinaria, ormai diventata straordinaria, del verde cittadino.

Questo va un po' anche incontro a quanto il consigliere.... la consigliera Vesnaver ha fatto emergere anche dal suo incontro sul piano del verde.

Cioè, voglio dire, a me pare che il dire che non ci siano finanziamenti in relazione a questo, non saranno legati al piano del verde, ma, comunque, io penso che 100mila euro per la manutenzione straordinaria del verde in città, io penso che sia una buona cosa.

Poi possiamo anche metterne di più, ma se non ce ne sono.... eccetera.

Però, posso dire che il piano così come è stato concepito e per quel che riguarda la gestione, i nostri.... i nostri tecnici interni del Comune, i nostri giardinieri hanno già preso atto e stanno già lavorando anche nel merito.

Dico anche che qualcuno ha fatto anche un'osservazione su questo piano.

Piano che, come ripeto, andrà in approvazione definitiva al prossimo consiglio comunale.

Confermo quanto ho già detto in commissione.

Subito dopo l'approvazione del piano del verde, passeremo al discorso regolamento, che non è molto facile da portar fuori, ma lo porteremo fuori.

Quindi, un po' alla volta discuteremo anche su questo.

Sul discorso della provocazione della consigliera Vesnaver di riportare un po' più in basso l'ambiente, posso anche capire la consigliera.

Però, devo anche dire che la maggior parte del territorio del Comune di Sondrio parte dalla Castellina ed arriva sul Monte Rolla, dove negli anni passati non mi pare si sia fatto più di tanto per mantenere quei territori.

Il discorso della sentieristica, se vogliamo buttare via il progetto che ci propongono, possiamo anche buttarlo via.

Non è un problema.

Però, mi pare che vada anche questo in linea a quanto emerge dal piano del verde.

Dimenticavo una cosa sul piano del verde: non è vero che il piano del verde non fa delle ipotesi di ampliamento del verde, di quelli che possiamo considerare dei parchi all'esterno della città.

Fa delle ipotesi che possono essere recepite dal nuovo piano del governo del territorio.

Non mi sembra che non vi siano i soldi buttati via.

Sul discorso poi che faceva il consigliere Madè per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, se daremo atto al piano urbano nuovo del traffico, le cose potrebbero anche migliorare.

Sul discorso del portare a norma e a regime tutti gli impianti comunali, qualche cosina l'amministrazione ha fatto, perché, per esempio, impianti a BTZ comunali non ne esistono più, o sono stati trasformati a gas o sono trasformati a gasolio.

Di questo parlo di impianti degli edifici comunali, non guardo il discorso dell'ospedale che è legato a tutto un altro discorso che è quello dell'impianto di teleriscaldamento, che non si può... che non si può sottovalutare.

Cioè è un impianto.... è un progetto strutturale di un certo calibro e di una certa importanza che darà i risultati da qui a venire.

Sicuramente, non si chiuderanno con questa amministrazione e forse neanche la prossima che arriva.

Quindi, dire che non si sta facendo niente sull'ambiente, eccetera, direi che è cosa da poco.

Sottolineo, comunque, la trasversalità di quanto si fa sull'ambiente, perché tutti gli assessorati, con l'azione del Comune, vanno incontro in tutti i sensi anche all'ambiente.

**ASSESSORE FAPANI**

Si pensi al Sondrio Festival.

**PRESIDENTE**

Prima di passare la parola all'assessore Giuliano Giaggia, voglio fargli gli auguri...

**SINDACO**

C'è prima la Fapani.

**ASSESSORE FAPANI**

Devo stare ultima per forza.

**PRESIDENTE**

No, vice sindaco e sindaco, andavo in ordine....

**SINDACO**

Va bene.

**ASSESSORE FAPANI**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Va beh, comunque, allora prima di passare la parola all'assessore Giuliano Giaggia, voglio fargli gli auguri, a nome dei consiglieri, per i suoi primi 46 anni, li festeggia oggi.

Quindi, auguri assessore.

**SINDACO**

L'abbiamo fatto arrossire.

**PRESIDENTE**

Allora, è arrossito, va bene.

La parola all'assessore Giuliano Giaggia.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Non sono proprio capace di...

**CONSIGLIERE VESNAVER**

Ma è anche campione sondriese.

**SINDACO**

Campione sondriese.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Campione....

**PRESIDENTE**

E' vero.

**ASSESSORE VENOSTA**

Una fetta di torta.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Pago da bere.

Non sono evidentemente capace di trattenere l'emozione, ma questo penso che sia un segno positivo e, quindi, grazie doppiamente, grazie a tutti voi per gli auguri.

Farò un discorso generale perché molti consiglieri hanno toccato il problema sicurezza parcheggi, polizia locale, protezione civile e parzialmente anche il problema trasporti.

Non è una vera replica sul bilancio, sono aspetti che abbiamo già visto diverse volte, però è opportuno fare delle precisazioni.

Io dico che Sondrio città alpina 2007, anche perché Sondrio effettivamente è una città sicura, ma forse bisogna anche pensare che questa sicurezza che riusciamo a mantenere nel tempo sia forse anche frutto di scelte politiche precise.

In questi anni abbiamo, comunque, rinnovato completamente il sistema operativo del corpo della polizia locale, l'abbiamo dotata di strumentazioni moderne.

La città di Sondrio è una città che è dotata di un sistema di video-sorveglianza diffuso.

Non si può essere contro il sistema della video-sorveglianza e criticare che una telecamera sia ancora spenta.

E' chiaro che....

Quindi, bisogna... il progetto sarà completato e funzioneranno tutte le telecamere che ci sono sul territorio.

Quindi, le scelte sono ben precise, sono scelte dell'amministrazione, della giunta e della maggioranza.

Il corpo di polizia esegue, dà contributi, ma sicuramente non condiziona le scelte politiche, le scelte sono nostre.

Abbiamo la fortuna di avere il comandante sia precedente, il Bonadeo, ma anche il comandante Frequelli che è molto collaborativo.

Quindi, ovviamente, questo stimola anche noi a produrre progetti finanziabili.

Non penso che sia così.... non è così semplice ottenere finanziamenti anche per quanto riguarda la sicurezza che, comunque, anche per la Regione Lombardia è strategica, insomma.

E' chiaro che bisogna produrre progetti finanziabili e, quindi, progetti adeguati.

Vengono fatte delle valutazioni che tengono conto dell'effettivo rischio che c'è sul territorio.

Quindi, se riusciamo ad avere finanziamenti, io penso che sia un merito, non un demerito.

Per quanto riguarda la posizione della palazzina della polizia locale che si ha intenzione di realizzare nell'area cosiddetta del CPE, cioè la palazzina della polizia locale è un elemento integrante e fondamentale del centro polifunzionale per l'emergenza.

La valenza del centro, messa in quell'area lì, è proprio il fatto che lì c'è già la presenza dei vigili del fuoco, dell'Anas e dobbiamo completarlo con la nostra palazzina della polizia locale e con la palazzina della Croce Rossa che ha la sua storia e, quindi, è indipendente dai problemi del nostro bilancio.

E' stato richiesto un finanziamento in Regione e penso che anche questo, se riusciamo a portarcelo a

casa, sia un merito.

La polizia locale soffre perché ha spazi che non sono adeguati, non sono minimamente strutturati per avere una centrale operativa decente e ha bisogno di essere, per quanto riguarda gli aspetti di protezione civile, in una struttura di protezione civile.

Quindi, per quanto riguarda il discorso parcheggi, invece, anche qui io penso che anche Sondrio sia città alpina 2007 perché si è preoccupata del problema della sosta, non ha dormito questa amministrazione in questi anni.

Al di là delle critiche sul discorso del piano del traffico, fermo o non fermo, ho sempre detto che il piano del traffico, dal mio punto di vista, altro che fermo, è in stato avanzato.

Sono fermi gli aspetti viabilistici, ma stiamo realizzando i parcheggi esterni per i pendolari, ne abbiamo già realizzati, ne stiamo completando alcuni, anche degli altri.

La politica della sosta nella zona centrale della città è stata finalmente regolamentata in maniera decente perché, se non vi ricordate, siamo partiti con una zona a pagamento estremamente ridotta in centro, con parcheggi liberi o a disco orario sempre in centro.

L'aver esteso il pagamento in una zona ampia significa portare meno macchine in centro.

E' una fantasia quella che avete... che noi si voglia portare più auto in centro.

Anche nel progetto delle piazze c'è il parcheggio interrato, ma che ha pochissimi posti auto in più rispetto a quelli che si trovano in superficie.

Quindi, non è quella la politica dell'amministrazione.

La politica dell'amministrazione è quella sicuramente di non blindare il centro.

Sono due le scelte: o chiudi o regolamenti l'accesso e noi lo stiamo facendo.

Per quanto riguarda il discorso dei trasporti, anche qui io penso che sia un contributo a Sondrio città alpina, perché noi abbiamo fatto un piano di trasporti che è ancora lì, che deve essere ancora attuato, ma che è ambizioso e che va proprio nella direzione di offrire un servizio di trasporto pubblico adeguato.

Non è così vero che il trasporto chiamato oggi non funziona.

Intanto, è un trasporto molto... è un servizio molto limitato, in orari, per categorie e, quindi, non è sicuramente il servizio che sarà.

Comunque, con questo servizio trasportiamo più persone rispetto alla linea due che abbiamo... che abbiamo soppresso.

Quindi, anche lì questo è un segnale per dire che effettivamente è un servizio, visto anche il nostro territorio con le frazioni, problemi che abbiamo, è un servizio che può avere uno sviluppo.

E' chiaro che questo ha bisogno di tempi, di finanziamenti, di prove che, purtroppo, sono andate al di là del tempo, ma non c'è nessuna intenzione di abbandonarle.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La parola al vice sindaco, assessore Giuseppina Fapani.

## **ASSESSORE FAPANI**

Grazie, presidente.

Allora, saluto tutti.

Voglio iniziare riprendendo un'osservazione che ha fatto il consigliere Sciaresa: quando un argomento viene troppo a lungo illustrato, magari con interventi non del tutto pertinenti, l'argomento perde spessore, perde importanza, diventa una cosa ordinaria e finisce che perde il peso che dovrebbe avere.

Quindi, come dire, vorrei dire che sono poco motivata ad intervenire, proprio perché sono cose che ho sentito sabato per sette ore, che avevo già sentito prima in commissione, magari le avevo già sentite prima in giunta e, quindi, è chiaro che devo fare uno sforzo per concentrarmi e pensare che sto facendo una cosa importante, perché indubbiamente quella che stiamo facendo è una cosa importante.

Detto questo, passo un po' a rispondere alle osservazioni che ho... che ho annotato.

Comincio dalla consigliera Valli che ha fatto alcune osservazioni.

Voglio.... purtroppo, queste osservazioni erano già state fatte in commissione e avevo già risposto.

Per cui è con poca convinzione che le ripeto.

I corsi di recitazione, i corsi di recitazione sono stati soppressi l'anno scorso perché l'anno precedente non hanno fatto registrare un numero sufficiente di iscritti; questo l'avevo già detto.

E' stato lamentato che non ci sono fondi sufficienti per la stagione teatrale.

Io l'ho anche detto nella mia relazione, in bilancio sono appostate certe cifre, quelle cifre possono essere integrate con finanziamenti che vengono reperiti, perché una delle abilità che dobbiamo avere, purtroppo, stiamo diventando... dobbiamo diventare molto abili in quello, è di trovare finanziamenti alle cose... alle cose nuove.

Io assicuro, comunque, che come quest'anno abbiamo avuto una stagione teatrale di particolare successo, è stato proprio... sempre la sala è sempre stata tutta piena, sono stati venduti tutti i biglietti, così l'anno prossimo sarà sicuramente programmata un'altra stagione teatrale spero di altrettanto successo.

Poi si lamentava la signora Valli, la consigliera Valli, che non ci fossero appostati in bilancio soldi per le esposizioni, per le mostre.

Nella mia relazione, però - e voi l'avete avuta - io non ho riletto quella parte, però sono citate quattro mostre importanti ed altre risultato nel programma della città delle Alpi.

Quindi, questo non....

Un discorso un po' a parte, invece, merita l'osservazione che non sono appostati soldi per i contributi.

L'ho già detto anche in commissione, per cui mi devo ripetere.

I contributi non ci sono per una scelta precisa: perché noi che abbiamo dotato.... lo dico sempre perché forse il mio assessorato è quello che più può applicare e più in continuazione il principio della sussidiarietà, i contributi non ci sono perché noi non diamo contributi alle associazioni.

Noi, di fronte ad un'associazione o ad un gruppo di associazioni che propongono un progetto, noi offriamo il supporto organizzativo, offriamo il coordinamento, diamo.... ci diamo da fare per trovare finanziamenti, se possiamo li diamo anche noi.

Comunque, è questo il nostro tipo di lavoro.

Allora, è per quello che non c'è il contributo.

Però, ci sono altri soldi per altre iniziative e sicuramente altri ne saranno trovati.

Questa modalità di lavoro, io credo che sia proprio quella che caratterizzi la nostra amministrazione rispetto alle amministrazioni precedenti.

Voglio precisare questo: io credo che è stato un percorso che ha avuto un avvio un po' lento e poi si è un po' perfezionato, ancora c'è cammino da fare.

Io credo che sia cominciata questa modalità di lavoro con gli stati generali che, architetto Stefanelli, non sono una riunione di commercianti, forse le è scappato.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

...

#### **ASSESSORE FAPANI**

No, no, assolutamente, assolutamente, lei non può banalizzare le cose così.

Se le banalizza, vuol dire che le percepisce come tali, ma le percepisce sbagliate, forse è meglio che approfondisca questa questione.

Comunque, è cominciata con gli stati generali, è lì che l'assessore alla cultura ha contattato le associazioni con le quali ha lavorato e ha lavorato anche in modo molto incisivo e con ottimi risultati e conta di continuare su questa strada.

Voglio dire che devo ringraziare il consigliere Colombera che ha ripetuto, perché mi era già stato dato questo consiglio, di applicare il coordinamento provinciale alla cultura come per i piani di zona.

Io colgo il suggerimento e prometto solennemente che mi attiverò con il dirigente per valutare la fattibilità della cosa.

Io credo che sia fattibile, ma bisogna, comunque, mettere giù un progetto, ma credo che sia una cosa che sicuramente completa un percorso che abbiamo già iniziato.

E poi volevo dire al consigliere Sciaresca che ha segnalato un pericolo a proposito della scuola paritaria, a proposito dell'immigrazione, un pericolo che era già stato segnalato dal consigliere Ruina a proposito del piano per il diritto allo studio.

E' un pericolo esistente, cioè quello della ghettizzazione della scuola statale quando gli immigrati saranno più numerosi dei nostri ragazzi.

E' un problema che ci siamo posti.

Io credo, però, che le soluzioni sono due: o sopprimere la scuola paritaria, il che è poco liberale e, per altro, è in contraddizione con il dettato costituzionale che vuole che l'arte e la scienza siano libere, libero ne sia l'insegnamento; o azzerare i costi delle paritarie.

Noi stiamo per l'appunto, con i contributi che diamo alle paritarie, stiamo percorrendo questa strada.

Quale altra strada ci può essere?

**CONSIGLIERE...**

....

**ASSESSORE FAPANI**

Prego?

**CONSIGLIERE...**

...

**SINDACO**

Chiudere le paritarie.

**ASSESSORE FAPANI**

Chiudere le paritarie?

Questo, guardi, questo....

**CONSIGLIERE...**

...

**ASSESSORE FAPANI**

L'atteggiamento di....

**CONSIGLIERE...**

...

**ASSESSORE FAPANI**

No.

Se lo va a leggere bene, perché è stato approfondito quello lì, è stato approfondito, dice che possono essere costituite senza spese per lo Stato.

**SINDACO**

Oneri.

**CONSIGLIERE...**

Senza oneri.

**ASSESSORE VENOSTA**

Senza oneri.

**SINDACO**

Senza oneri.

**ASSESSORE FAPANI**

Senza oneri per lo Stato.

E poi possono essere costituite, non gestite, eh

Comunque, non è questa la sede per discutere.

L'interpretazione è stata data, tanto è vero che sono nate le scuole paritarie.

Io credo che la scuola paritaria sia.... guardi che per altro D'Alema ha proposto di rendere tutte le scuole paritarie.

**CONSIGLIERE...**

Non abbiamo la stessa idea.

**ASSESSORE FAPANI**

Non avete la stessa idea.

Niente, due parole a proposito della banca... della biblioteca della.... scusate, a proposito della biblioteca della Banca Popolare, immagino che poi ci sarà una discussione e, quindi, non voglio entrare troppo nel merito.

Voglio solo rilevare questo: la biblioteca.... noi abbiamo una biblioteca civica, la biblioteca è del Comune, non credo che sia molto rilevante il fatto che sia del Comune, più rilevante è il tipo di servizio che viene dato.

Ora, il fatto che il servizio viene arricchito grazie alla biblioteca specialistica, che non è in competizione con la nostra, non può che essere visto di buon occhio.

Voglio dire un'altra cosa: la nostra biblioteca va bene, la nostra biblioteca lavora bene, è migliorata, ha notevolmente aumentato i prestiti, ha aumentato gli acquisti.

Grazie al sistema bibliotecario, probabilmente, migliorerà ulteriormente.

Grazie al catalogo informatizzato, si libererà di un certo lavoro e potrà dedicarsi ad un altro.

Quindi, va bene.

Può anche migliorare.

Io credo che la percezione della concorrenza, scusate, uso la parola concorrenza come correre insieme, eh, non come.... non come opporsi, la percezione della concorrenza potrà anche far sì che la nostra biblioteca migliori il proprio servizio.

Voglio dire questo: io sono stata a Ponte l'altro giorno, ho visto che la biblioteca di Ponte fa "Ponte in Fiore", organizza cioè una manifestazione così importante trovandosi lei i finanziamenti e lo fa.

Non è escluso che la nostra biblioteca, dovendosi confrontare con un'altra biblioteca su territorio, non... come dire, non aguzzi l'ingegno e non trovi il modo di arricchire ulteriormente l'offerta che è già buona.

E' tutto.

Vi ringrazio.

#### **PRESIDENTE**

Prima di passare la parola al sindaco, voglio fare presente che è qui con noi anche il difensore civico, l'abbiamo fatto pazientemente aspettare venerdì ed anche questa sera, però mi ha promesso che quando interverrà sarà molto più breve degli assessori.

Quindi, la parola al sindaco Bianca Bianchini.

#### **SINDACO**

Allora...

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, mi scusi, ma era in cambio dell'assessore Pradella?

#### **PRESIDENTE**

Sì.

#### **SINDACO**

Siamo... no, consigliere Violante, per il momento non credo di avergli attribuito la delega, almeno non ancora.

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

...

#### **SINDACO**

Allora, siamo qui questa sera a concludere, con queste.... con queste annotazioni, la presentazione di un documento di bilancio del quale credo dobbiamo e possiamo essere moderatamente soddisfatti.

Certo, si sarebbe potuto fare meglio se si fossero avute condizioni diverse, soprattutto condizioni diverse in termini di finanziamenti, di trasferimenti dallo Stato.

Noi avremmo desiderato ridurre ulteriormente l'I.C.I. sulla prima casa, cioè completare il percorso iniziato l'anno scorso, che avrebbe dovuto quest'anno condurci a riportare l'I.C.I. a livello minimo, non è stato possibile.

Siamo stati costretti ad aumento, sia pure non relevantissimo, dell'addizionale I.R.P.E.F., per altro temperato dall'introduzione della soglia di esenzione.

Direi, quindi, un bilancio caratterizzato da un grande rigore, da una grande attenzione a tutte le spese del Comune, da una grande attenzione a tutte le entrate, da una precisa politica di priorità.

Le priorità sono emerse con chiarezza dalle relazioni politiche degli assessori, relazioni politiche, non desiderata, le relazioni introduttive a questo bilancio rappresentano la traduzione, la traduzione, il discorso in esposizione di quanto è appostato poi nei vari.... nei vari capitoli, nei vari centri di costo del bilancio.

Un bilancio che ha richiesto dei sacrifici.

Sappiamo bene, sappiamo tutti quanti la progressiva... i progressivi interventi di taglio sui servizi, su molte iniziative, che sono stati necessari per riuscire a far quadrare i conti.

Quindi, anche sacrifici che, però, hanno assicurato e assicureranno il funzionamento dei servizi del Comune, il regolare funzionamento dei servizi del Comune, in alcuni casi il potenziamento.

Siamo soddisfatti di aver sostanzialmente mantenuto il livello di spesa e, quindi, di intervento in ambito sociale, questo per noi è molto importante ed è un livello alto di intervento e di spesa.

Siamo soddisfatti di aver assicurato un sufficiente corrispettivo finanziario alle iniziative della città alpina.

Avremmo voluto, avremmo desiderato poter disporre di maggiori risorse per i finanziamenti.

Noi avremmo... avremmo desiderato poter programmare, poter costruire il programma opere pubbliche sulla base dei dati di cui disponevamo a giugno.

Eravamo convinti di poter disporre di una possibilità di indebitamento superiore ai sei milioni.

Peccato che prima abbiamo avuto dal governo la doccia fredda degli 800mila euro.

Poi la doccia fredda è diventata un po' più tiepida, siamo arrivati a 2.800.

Ma questi sono dati nudi e crudi rispetto ai quali la nostra possibilità di incidere con tutte le intenzioni e tutte le capacità che si possono mettere in campo, però è nulla.

Quindi, ci troviamo a dover lavorare con una possibilità di indebitamento di questa entità.

Faremo il possibile.

Chiediamo, ovviamente, a tutti la collaborazione per identificare anche qui una severa politica di priorità.

E' quello a cui siamo costretti in tutti i campi.

Quindi, vorrei poi sottolineare e soffermare ancora una volta la vostra attenzione sull'intervento di politica culturale che è un intervento assolutamente centrale per l'anno 2007, per l'anno corrente.

E' un intervento che, in termini di investimenti finanziari e in termini di ricaduta sulla popolazione, è solo paragonabile a quello che ha portato al recupero del corpo ovest del Castello Masegra.

Mi riferisco all'istituzione della nuova biblioteca da parte della Banca Popolare di Sondrio.

E' un intervento di rilevanza estrema e mi pare che in questa sala nessuno abbia messo in discussione l'importanza e l'utilità della nuova biblioteca.

Mi pare che nessuno qui dentro - forse sono stata disattenta - nessuno abbia detto che questa biblioteca non avrà ricadute positive sulla città.

Nessuno ha detto che questa biblioteca non rappresenta uno straordinario intervento di politica culturale al servizio dei nostri cittadini, al servizio degli studenti, al servizio degli studiosi, al servizio di una realtà ben più ampia del territorio cittadino e del territorio provinciale.

Mi pare che, quindi, sull'importanza di questo servizio nuovo nell'ambito dell'offerta culturale, tutti quanti convengano, non ho sentito voci dissonanti.

Allora, la banca Popolare di Sondrio rende un servizio che si aprirà, mi dicono, mi dicono dalla Popolare tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, compatibilmente con il rilascio dell'autorizzazione, della certificazione anti-incendio da parte dei vigili del fuoco.

Quindi, fine maggio è il termine ultimo dei novanta giorni di cui i vigili del fuoco dispongono per poter rilasciare questo documento.

Quindi, aprirà questo... aprirà al pubblico questo servizio che nell'ultimo anno è stato... è stato costruito, sono stati resi idonei gli spazi, sono state acquistate le attrezzature, si è provveduto alla catalogazione dei volumi.

Insomma, a tutto quel gran lavoro che rappresenta la nascita di una biblioteca, che consente la nascita di una biblioteca.

Allora, dicevo che la Banca Popolare di Sondrio rende alla città un servizio di grandissima rilevanza.

Ripeto rapidamente le cifre, ma è giusto dirle, le cifre.

800mila euro di investimenti, 250mila euro all'anno di spese di gestione.

Un patrimonio librario la cui consistenza è stata ben analiticamente descritta dal consigliere Munarini, un patrimonio librario che è anche difficile... è anche difficile quantificare in termini di valore economico

Io credo che alcuni fondi, alcuni... alcuni... alcuni documenti, alcuni.... insomma, alcune parti di questo patrimonio abbiano un valore davvero inestimabile.

Allora, mette a disposizione tutto questo, crea un circuito con biblioteche di grande prestigio di

università lombarde e non lombarde, induce - e questo credo che lo vedremo presto, ne parleremo tra un anno - induce un'offerta di iniziative culturali della quale... della cui consistenza parleremo a consuntivo.

Ne parleremo tra un anno.

A fronte di tutto questo, la Banca Popolare chiede alla Comunità Montana, al Comune, e al Bim una compartecipazione alle spese di affitto dell'immobile.

La Comunità Montana Valtellina, il Bim e il Comune di Sondrio, non solo di buon grande, ma di ottimo grado aderiscono a questa proposta, perché sarebbe stato dissennato non aderire, sarebbe stato veramente dissennato dire "io non tiro fuori 20mila euro per l'affitto di una struttura che poi ha questa ricaduta sui miei concittadini, io non li tiro fuori perché 20mila euro.... no, me li tengo per le mie spese generali, me li tengo per le mie spese correnti", no?

Cioè, veramente, io non riesco.. non riesco neanche a capire come ci si possa porre il problema.

Io non capisco come ci si possa porre il problema, perché per il Comune di Sondrio il fatto di poter essere partecipe di un'offerta culturale di questo spessore è una grossissima opportunità.

Perché è una grossa opportunità?

Perché è un'opportunità imperdibile per il Comune di Sondrio?

Perché con questo intervento assicura, garantisce la valenza pubblica dell'intervento, del servizio, perché una biblioteca, una biblioteca privata è una biblioteca privata.

Il proprietario titolare può aprirla quando vuole, può tenerla chiusa quando vuole, può aprirla... se ritiene che due mesi all'anno siano un momento favorevole per aprirla, la apre.

Ma che razza di vincoli deve avere un privato?

Uno può fare assolutamente quello che vuole.

Allora, il fatto che la banca abbia chiesto questa corresponsabilizzazione alle istituzioni locali, il fatto che l'abbia pretesa, questa corresponsabilizzazione, a fronte dell'investimento rilevante che ho cercato di rendervi, è perché la Banca Popolare voleva la garanzia, voleva assicurare che il servizio fosse pubblico.

In questo modo, noi con 20mila euro all'anno abbiamo la garanzia che sul nostro territorio c'è una biblioteca che fa un servizio pubblico.

Una biblioteca allineata agli standard regionali della legge sulle biblioteche, una biblioteca, quindi, che garantisce almeno 20 ore settimanali di apertura al pubblico, che è il minimo richiesto dagli standard, che garantisce un numero di persone e di personale, quindi una quantità e una qualificazione del personale conforme a quanto richiesto dalla Regione, una biblioteca che si inserisce nel circuito delle biblioteche provinciali, si inserisce in questo circuito e lo arricchisce.

Non a caso l'amministrazione provinciale di Sondrio ha aderito all'accordo di programma per l'utilizzo, diciamo, per la disponibilità degli spazi, quello che il Comune ha sottoscritto con la Comunità Montana e con il Bim, la Provincia ha aderito pur non investendo risorse finanziarie.

Io dico che bene ha fatto la Provincia, la Provincia si comportata saggiamente, perché essendo l'autorità provinciale in materia di biblioteche, di sistemi bibliotecari, ha fatto bene a non impegnarsi finanziariamente su una biblioteca perché questo avrebbe creato un precedente che avrebbe poi aperto un fronte di spesa difficilmente controllabile.

Quindi, la Provincia ha sostenuto in termini di... diciamo che ha validato come autorità provinciale in materia questa operazione.

Allora, dicevo che questa... che questa... che questa partecipazione per il Comune è una grande opportunità e, ripeto, il Comune l'ha colta subito, senza esitare, proprio spazzando via visioni che, francamente, non riusciamo a condividere, cioè noi non riusciamo a condividere, io personalmente non riesco proprio a condividere l'impostazione che dice: "Ah, questi 20mila euro usiamoli per fare qualche cos'altro, usiamoli... usiamoli sulle nostre spese correnti, mettiamoli sulla nostra biblioteca, lasciamo perdere questa istituzione, lasciamo perdere l'effetto moltiplicatore della cultura sul nostro territorio".

Ma perché dobbiamo preoccuparci di questo?

Guardiamo il nostro orticello, guardiamo le nostre cosine.

Ma, ragazzi, ma come si fa?

Io veramente non... non riesco a capire come si possa sottovalutare l'enorme.... l'enorme possibilità, che

questa... che questa istituzione apre, di poter instaurare sinergie con altre istituzioni culturali, di poter essere partecipi di quell'offerta culturale che questa istituzione induce.

Tra l'altro, poi mi stupisce... mi stupisce un aspetto, che questo intervento, che come prima ben diceva l'assessore alla cultura, è un intervento di sussidiarietà tipico, classico, no?

E che viene... e che viene... cioè così tanto è oggetto di tutte queste recriminazioni, di queste contestazioni.

Io non capisco una cosa, francamente, non capisco perché nessuno abbia contestato o nessuno abbia presentato emendamenti quando noi abbiamo deciso ancora due anni fa di ospitare "internet saloon" negli spazi... addirittura nei locali di Palazzo Pretorio, di porre a carico del Comune, ovviamente, a spese del Comune, senza chiedere alla fondazione Credito Valtellinese neanche un centesimo.

Allora, lo si ospita, si pongono a carico del Comune le spese di funzionamento, le spese di pulizia, le spese di connessione.

Ovviamente, è lo stesso ed identico ragionamento: a fronte di un intervento cospicuo, rilevante da parte di un privato, in questo caso fondazione gruppo Credito Valtellinese con altri... con A.I.M., con Microsoft, eccetera, a fronte di questo, il Comune ci mette del suo, cioè non chiede l'affitto, ospita gratuitamente e paga le spese.

E' la stessa ed identica cosa.

Anche questo è un intervento di sussidiarietà, in cambio di un servizio che è relevantissimo per la popolazione, che è molto apprezzato e che è in continua crescita.

Non ho capito perché nessuno si è stracciato le vesti, perché anche in questo caso c'è di mezzo un gruppo bancario, anche in questo caso il Comune ci mette risorse proprie, e, però, nessuno... nessuno ha eccepito.

Anche questa è sussidiarietà.

Siamo esattamente sulla stessa linea.

Ovviamente, con le differenze dovute al diverso profilo e spessore delle iniziative.

Quindi, l'invito che rivolgo a tutti quanti, ma davvero, proprio è un invito accorato, è quello di valutare questa operazione da amministratori e come amministratori bisognerebbe prima di tutto valutare l'effetto che un intervento ha sulla popolazione, bisognerebbe valutare la ricaduta che questo intervento ha sui nostri cittadini, sull'offerta culturale della città, su tutta la provincia, questo bisognerebbe valutare.

E poi, una volta valutato questo, bisognerebbe capire se 20mila euro all'anno sono una cifra congrua per rendere possibile questo.

Io credo che, come amministratori, la prima e forse unica nostra preoccupazione dovrebbe essere questa.

Grazie.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Brava.

**SiNDACO**

Chiudo.

Come di consueto, ma non sono ringraziamenti rituali questi, sono ringraziamenti sentiti, alla giunta tutta, in particolare all'assessore Venosta, ai gruppi consiliari di maggioranza che hanno condiviso un percorso difficile, controverso, per arrivare a questa proposta di bilancio.

Alle commissioni consiliari rinnovo il mio profondo, profondissimo rammarico per la mancata partecipazione mia e dell'assessore Scari alla commissione turismo, tempo libero e attività produttive.

Non so se.... io posso anche continuare a scusarmi, se può servire a qualche cosa, siamo veramente rammaricati di questo.

Non pensiamo, anche alla luce della discussione che abbiamo avuto qui, non pensiamo, comunque, che l'assenza, al di là del disagio, non pensiamo che abbia sottratto elementi di confronto e di discussione sui contenuti, ed è questo quello che ci interessa.

Un ultimo ringraziamento anche agli uffici del Comune, qui sono rappresentati dal dottor Tirone che hanno collaborato in modo direi corretto e molto efficiente a che noi oggi siamo qui ad approvare il bilancio di previsione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, al di là dell'accurato appello del sindaco, adesso abbiamo... dobbiamo discutere di due emendamenti, come ho letto all'inizio.

Io chiedo adesso chi è a favore... un'illustrazione da parte di chi è favore dell'emendamento proposto dalla giunta sull'I.R.P.E.F..

**CONSIGLIERE ROSSI**

Prima...

**CONSIGLIERE VALLI**

Sull'I.R.P.E.F.?

**PRESIDENTE**

Prima cosa?

**SINDACO**

Non viene presentato quello sull'I.R.P.E.F..

**PRESIDENTE**

Sull'I.R.P.E.F., consigliere, consigliere Madè, ne abbiamo discusso in apertura.

**CONSIGLIERE MADE'**

Non c'ero.

**SINDACO**

L'ha già presentato l'assessore.

**PRESIDENTE**

E' già stato presentato.

**CONSIGLIERE...**

L'altro?

**PRESIDENTE**

L'altro dopo.

Parliamo di I.R.P.E.F. adesso.

In ordine cronologico, è I.R.P.E.F..

**CONSIGLIERE...**

No, in ordine cronologico....

**PRESIDENTE**

Allora....

**CONSIGLIERE MADE'**

Mi scusi, signor presidente, in ordine cronologico è stato presentato prima l'emendamento di Mitta, cioè non lo so.

**SINDACO**

Ma no, l'ordine....

**PRESIDENTE**

L'ordine cronologico per quanto riguarda l'ordine del giorno, i punti all'ordine del giorno.

Allora, chi è... allora, chi vuole illustrare a favore il punto presentato dalla giunta sull'I.R.P.E.F.?

C'è qualcuno che vuole parlarne?

No.

Allora, c'è qualcuno contro?

Piercarlo, mi pareva che...

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

No.

**PRESIDENTE**

No?

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

No.

**SINDACO**

Basta.

**PRESIDENTE**

Per quanto riguarda l'I.R.P.E.F..

**ASSESSORE VENOSTA**

Contro.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Anche a favore.

**SINDACO**

Basta.

**PRESIDENTE**

No, abbiamo chiesto a favore o contro.

**SINDACO**

Basta.

**PRESIDENTE**

Qui nessuno ha alzato la mano.

**SINDACO**

Voteremo quando votiamo la delibera.

**PRESIDENTE**

Allora, lo mettiamo ai voti subito.

**VICE SEGRETARIO**

No.

**PRESIDENTE**

Scusate...

**VICE SEGRETARIO**

Manca Della Patrona anche.

**PRESIDENTE**

Manca Della Patrona, sì.

Allora, chi è favorevole...?

**ASSESSORE VENOSTA**

No, votiamo poi dopo.

**SINDACO**

Ma no, aspetta, dobbiamo votare in ordine le delibere.

**ASSESSORE VENOSTA**

In ultimo.

**SINDACO**

Dobbiamo cominciare dal primo.

**PRESIDENTE**

No, cominciamo.

Cominciamo a votare gli emendamenti.

**SINDACO**

Cominciamo dagli emendamenti.

**PRESIDENTE**

Allora, chi è d'accordo sull'emendamento I.R.P.E.F. presentato dalla giunta?

Chi è favorevole?

Contrari?

**CONSIGLIERE VALLI**

Io sono favorevole.

**VICE SEGRETARIO**

A favore?

**PRESIDENTE**

Ada Valli è a favore.

**VICE SEGRETARIO**

Anche lei?

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

No.

Siccome non si ha il diritto di parlare per chi si astiene, perché o contro o a favore, noi volevamo astenerci, come facciamo?

**PRESIDENTE**

No, no.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Volevamo fare solo....

Scusa, volevamo fare solo...

**PRESIDENTE**

Ci si può anche astenere.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Volevamo fare una dichiarazione di...

**SINDACO**

A favore, chi è contrario.

**CONSIGLIERE ROSSI**

...

**PRESIDENTE**

Allora, consigliere Rossi, non siamo alla ricerca di niente, tanto per precisare.

**CONSIGLIERE ROSSI**

....

**SINDACO**

Per regolamento.

**PRESIDENTE**

Allora, l'ha presentato Venosta, l'ha ripresentato, abbiamo detto... all'inizio abbiamo detto come vanno le cose.

**SINDACO**

Arnaldo, finisci le votazioni.

**PRESIDENTE**

Allora, chiudiamo la votazione.

Chi è a favore?

**SINDACO**

L'hai già detto.

Chi è contrario?

**PRESIDENTE**

Chi è contrario?

**SINDACO**

Chi è contrario?

**PRESIDENTE**

Chi si astiene?

**SINDACO**

Chi si astiene?

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Dichiarazioni di voto.

**ASSESSORE VENOSTA**

Dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE**

No, Piercarlo, le dichiarazioni di voto le facciamo dopo.

**CONSIGLIERE...**

...

**SINDACO**

Ma questo...

**PRESIDENTE**

Ma come non esiste, per cortesia.

**VICE SEGRETARIO**

Nessuno si astiene, va bene.

**CONSIGLIERE VALLI**

Posso parlare?

**PRESIDENTE**

Le facciamo dopo le dichiarazioni di voto, consigliere.

**CONSIGLIERE VALLI**

Scusate...

**PRESIDENTE**

Le dichiarazioni di voto sono di pertinenza dei capigruppo.

**CONSIGLIERE VALLI**

Posso intervenire a favore?

Posso parlare?

**VICE SEGRETARIO**

E' già in corso la votazione.

**SINDACO**

E' già in corso la votazione.

**CONSIGLIERE VALLI**

Non è finita, dai.

**PRESIDENTE**

Siamo già in corso di votazione, consigliere Valli.

**CONSIGLIERE VALLI**

Ma è una cosa piccola così.

**VICE SEGRETARIO**

Mi dà la parola?

**PRESIDENTE**

Sì, prego.

**VICE SEGRETARIO**

L'esito della votazione...

**SINDACO**

Esito

**VICE SEGRETARIO**

L'esito della votazione sull'emendamento alla modifiche sul testo I.R.P.E.F. è il seguente: in aula erano presenti 35 consiglieri compreso il sindaco, hanno votato in 24 a favore, non si sono espressi 11 consiglieri (Stefanelli, Sciaresa, Della Pedrina, Bongiolatti, Vesnaver, Ambrosi, Cattellini, Madè, Schena, Colombero, Frizziero).

**CONSIGLIERE VALLI**

Posso?

Veramente, signor presidente, è un minuto e mezzo, guardi la clessidra, la prego, un minuto e mezzo.

Io voto a favore di quelle...

Mi dà la parola, per cortesia?

**PRESIDENTE**

Allora.....

**SINDACO**

Illustriamo l'altro emendamento.

**PRESIDENTE**

Illustriamo... allora, illustriamo il secondo emendamento che riguarda l'emendamento presentato dai consiglieri Mita e Rossi.

La parola per l'illustrazione al consigliere Mita.

Ricordo cinque minuti di tempo.

**CONSIGLIERE MITA**

Grazie, presidente.

Allora, mi occorre fare una premessa che mi sembra doverosa ed è questa la premessa che ci tengo a fare prima di iniziare e di entrare nel merito della questione.

Qui non si sta parlando, almeno io personalmente non sto parlando, non ho nessun risentimento nei confronti della Banca Popolare di Sondrio, istituto per il quale io ho il massimo apprezzamento.

CONSIGLIERE...

...

**CONSIGLIERE MITA**

Sì, questo sì.

Devo solamente... quindi, cinque minuti di tempo sono pochissimi, cercherò di stringere e di dare il senso maggiore ai fatti.

Sulla faccenda mi ricordo che era venuto fuori in una riunione, nella sala... presumo con i gruppi di maggioranza, non mi ricordo neanche più, del sindaco che anticipava questa bellissima iniziativa.

Beh, io mi ricordo che io, come prima battuta, ho fatto... ho fatto le mie osservazioni, però dopo da allora non ho più sentito... non ho più sentito nulla, se non...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

...

**CONSIGLIERE MITA**

... se non il fatto... se non il fatto che appunto l'amministrazione avesse.... avesse poi fatto un accordo di programma tramite un atto deliberativo di giunta.

Accordo di programma che prevede un tempo molto lungo, ricordatevi che sono quindici anni, non sono due anni o tre anni e, quindi, impegna... impegna tre amministrazioni, con un impegno di spesa, quindi, di 300mila euro.

E' vero, il Bim e la Comunità Montana di Sondrio hanno aderito all'iniziativa, con ottimo grado, ha detto il sindaco.

Beh, io credo che sicuramente l'avranno fatto, però di certo so che la Provincia, comunque, non ha aderito.

Noi, con questo nostro intervento, non vogliamo non dare 20mila euro all'anno per un'iniziativa che per altro è lodevole.

Ne vengono altre di queste iniziative.

Noi riteniamo opportuno che, prima di dare 20mila euro, siano soddisfatti i parametri, la gestione corretta della nostra biblioteca civica Pio Rajna, atteso che la storia della biblioteca Pio Rajna insegna che sono sempre stati i privati a portare al pubblico e mai il pubblico al privato.

Comunque sia, ci sono stati, brevemente, due o tre lavoratori che sono a servizio part-time e non vengono rimpiazzati.

Non vi sono le coperture finanziarie sulla catalogazione dei libri.

Lo stabile poi necessita di interventi anche abbastanza consistenti che i miei elettori, che sono del quartiere, mi fanno ripetutamente osservare.

Addirittura mi si dice che mancano le sedie.

Andate poi a leggersi, non ho tempo, però andatevi a leggersi il piano economico di gestione su che cosa dice il dirigente.

Quindi, c'è un'illogicità nel finanziare un istituto di credito.

Veramente, io non riesco a comprendere poi l'imbarazzo, il comportamento di alcuni miei colleghi, che a parole danno lode a questa iniziativa, però nei corridoi mi manifestano solidarietà.

Allora, dico che Luca Orsatti, presidente di commissione, mi smentisca, che mi ha detto: Cesare, mi sono trovato fortemente a disagio".

Munarini, lo stesso Munarini, capogruppo dei Retici, che mi ha detto le stesse ed identiche cose.

Il gruppo poi di AN, dove Carlo Fognini è qui nella veste di collega, qui voterà a favore, però in Provincia ha votato contro.

Cioè non riesco anche qui... Fognini me lo deve spiegare.

**CONSIGLIERE FOGNINI**

No.

**CONSIGLIERE MITTA**

Come no.

**CONSIGLIERE FOGNINI**

...

**CONSIGLIERE MITTA**

In Provincia non ha aderito e, quindi, non ha aderito.... la Provincia non ha aderito all'iniziativa.

Qui, però, voterà a favore, voterà a favore.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

E' presente e, quindi, sì....

**CONSIGLIERE MITTA**

Moltoni ha fatto un intervento dicendo... proponendo.... proponendomi di cambiare l'emendamento e di emendarlo affinché la giunta impegni per trovare altri 20mila euro.

Ma perderebbe di significato perché qui non è che non si vuole dare 20mila euro alla Banca Popolare, qui si vuole dare prima 20mila euro alla nostra biblioteca e poi se le condizioni gestionali della biblioteca lo permettono, si può anche contribuire ad aderire a questa iniziativa.

Beh, io credo che, allora, a questo punto, è ovvio considerare che, stante queste diverse interpretazioni che nei corridoi dicono una cosa, in aula ne dicono un'altra, io credo che a questo punto è lecito pensare che vi siano state delle pressioni politiche.

Io presumo.

Però, con questa proposta di emendamento, il Gruppo Misto ha ritenuto di portare i colleghi ad una riflessione seria, doverosa, anche se dalle dichiarazioni già espresse venerdì scorso il risultato è già scontato.

Non mi rimane altro che rimarcare l'assurdità di una decisione che non ha senso alcuno per l'interesse dei cittadini e della città.

**CONSIGLIERE...**

Tempo.

**CONSIGLIERE MITTA**

Questa è una delle tante scelte o non scelte di questa giunta che segneranno ulteriormente il risultato, io credo già scontato, delle elezioni dell'anno prossimo.

Allora, toccherà alla prossima amministrazione il dovere di portare giustizia giacché questa decisione è menomata, non ha le gambe per camminare.

Grazie.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Fatto personale.

**PRESIDENTE**

Prima di passare la parola all'assessore Ada Valli che ha chiesto....

**SINDACO**

Assessore?

**CONSIGLIERE...**

Consigliere.

**CONSIGLIERE...**

Ex assessore.

**PRESIDENTE**

"Assessore", l'ho chiamata visto l'apprezzamento degli anni scorsi.  
Comunque, per fatto personale, Ivan Munarini.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

No, era solo per.... solo per.. solo per dire che non ho avuto nessuna influenza né politica, né... cioè il mio intervento non lo ripeto perché l'ho fatto il consiglio scorso.

Il mio voto sarà... nel senso quello che deciderà se sono a favore o contro l'emendamento.

Grazie.

**CONSIGLIERE FOGNINI**

Fatto personale.

**PRESIDENTE**

Fatto personale, Carlo Fognini.

**CONSIGLIERE FOGNINI**

Io credo che valga la pena spendere una parola su come debba essere motivato questo ordine del giorno, se essere motivato per quanto riguardano posizioni personali dette al di fuori della valenza istituzionale, io penso che la dica lunga sulla fondatezza e su eventuali non matrici di pressione politica, ma di rancore verso questa iniziativa.

Per quanto mi riguarda, io credo che la mia posizione l'abbia espressa in maniera molto chiara apprezzando questa iniziativa e dando dei consigli anche per riuscire a migliorare l'investimento su questa iniziativa.

D'altra parte, l'amministrazione provinciale, non l'assessore Fognini, non ha potuto riconoscere un contributo stabile a questa iniziativa perché non rientra nel sistema bibliotecario provinciale e, quindi, non aveva titolo per aderirvi, però l'amministrazione provinciale ha dato un contributo per l'avvio pari a 20mila euro.

Quindi, anche l'amministrazione provinciale, per quello che è sua facoltà fare, ha riconosciuto la valenza della realtà.

Quindi, io credo che, anche se non è la sede per rispondere, potrà avere chiarimenti il consigliere Mitta se preferisce attraverso qualche canale nelle sedi opportune dell'amministrazione provinciale, altrimenti, visto che la frequentazione con l'amministrazione provinciale è più che assidua e quotidiana, io credo che anche in quella sede potrà avere chiarimenti e non utilizzare strumentalmente parti e dichiarazioni faziose.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**CONSIGLIERE...**

Bravo, Carlo.

**PRESIDENTE**

Luca Orsatti per fatto personale.

**CONSIGLIERE ORSATTI**

Ma io penso di aver già espresso nel mio intervento quelli che sono i pro, quelli che sono i vantaggi di un servizio di questo genere sul nostro territorio.

Ho già anche espresso i dubbi che, comunque, hanno animato molti consiglieri anche di maggioranza, tant'è che ho chiesto al sindaco e alla giunta l'impegno affinché tutti gli elementi contenuti nel progetto, che c'è stato illustrato in commissione, venissero portati fino alla fine, venissero posti sul territorio.

In più, ho anche chiesto, sempre nel mio intervento, maggior attenzione alla nostra biblioteca, che penso che sia una richiesta che viene da parte di tutta la maggioranza.

Quindi, io credo che questi debbano essere i principi che devono uscire da questa.. da questo consiglio e diciamo ciò che noi consiglieri vogliamo, almeno per noi di maggioranza è questo, credo.

Valorizzare e portare questo servizio il più in fretta possibile sul nostro territorio, che vengano rispettati tutti i patti che erano contenuti nel progetto che è allegato all'accordo di programma, perché, secondo me, è quello l'importante, è quello che giustifica... che potrebbe arrivare a giustificare i 20mila euro che sono, comunque, una grande cifra.

In più, ripeto, l'attenzione alla biblioteca del Comune.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, abbiamo.... abbiamo due interventi, uno a favore della mozione ed uno contro.

Mi aveva chiesto....

**VICE SEGRETARIO**

Contro l'emendamento.

**PRESIDENTE**

Contro l'emendamento, a favore o contro l'emendamento.

Allora, aveva chiesto la parola il consigliere Ada Valli.

**CONSIGLIERE VALLI**

A nome dei gruppi di minoranza, dichiaro di condividere senz'altro l'emendamento presentato dai consiglieri Mitta e Rossi perché, come avevo già espresso in occasione dell'accordo istituzionale cui la giunta, togliendo ogni possibilità di confronto, aveva deciso di aderire, questa è un'operazione sbagliata per gli interessi pubblici che rappresentiamo.

Un'operazione sbagliata, naturalmente, nel contribuire le scelte che fa la banca.

E' grave che l'impegno di spesa, consiglieri, abbia una durata tale da legare le mani anche alle future amministrazioni, addirittura quindici anni.

Non si era mai visto.

Com'è noto, si tratta della proposta della Banca Popolare ad aprire presso Palazzo Sertoli Guicciardi una nuova biblioteca.

In essa verrebbe raccolto, perché è interessante sapere che cosa viene raccolto, è in parte messo a disposizione, in parte messo a disposizione del pubblico, in parte, eh, il materiale librario di proprietà della banca, circa 15mila volumi, suddivisi sostanzialmente in una sezione di scienze economiche, di cui non si può non riconoscere la validità, ma anche in una sezione di storia e culture lombarde dell'arco alpino che rischia di essere un doppiopione per Sondrio, che nel fondo Valtellina e Valchiavenna della propria biblioteca vanta un patrimonio di volumi che non ha pari.

La nuova biblioteca privata verrebbe dotata di sistemi tecnologicamente avanzati per la consultazione e la gestione del patrimonio librario, ma non in grado di dialogare con le nostre biblioteche, perché questo l'hanno detto i tecnici, i software che utilizzerà la banca per la catalogazione sembra non consentire l'integrazione diretta con il circuito delle biblioteche provinciali, se non con l'uso di ulteriori mezzi di navigazione, è chiaro, se ce li regaleranno, potremo dialogare.

E' doveroso riconoscere che la Banca Popolare ha sempre avuto cura nel favorire la promozione dei fattori culturali in provincia, sia con attività autonome, sia con forme di sponsorizzazione e contribuzione alle iniziative di enti locali o di privati.

In questo caso, però, le modalità e i caratteri dell'iniziativa suscitano perplessità.

Non ci troviamo di fronte ad un privato che, disponendo di un importante giacimento culturale, decide di metterlo a disposizione di un pubblico più vasto, come è già successo con vari lasciti, e su questo ricerca la sinergia più utile con le istituzioni pubbliche del settore come la biblioteca Pio Rajna, che ricopre da sempre, con i suoi 130mila volumi, un ruolo culturale di dimensione provinciale, non solo comunale, rappresentando un patrimonio di sapere che andrebbe maggiormente curato, custodito, valorizzato come un gioiello.

In questa iniziativa, invece, la banca, cui certo non mancherebbero le risorse economiche, questo è il problema, intende mantenere, comunque, il carattere privato, perché non mette a disposizione l'intero patrimonio, ma rivendica il vantaggio di una prestigiosa sede pubblica, 900 metri quadri.

Non sono pochi 900 metri quadri di un bene pubblico dato a una banca, per fare un servizio che interessa la banca, i propri proseliti e una parte anche per i cittadini.

Persino richiede cospicui finanziamenti agli enti locali, almeno nella convenzione che c'è stata presentata, se non l'avete....

**CONSIGLIERE...**

...

**CONSIGLIERE VALLI**

Se l'avete cambiata, benissimo, allora ditetelo però nella convenzione c'era chiaramente che non tutto il

patrimonio è messo a disposizione, non tutto, perché tanto di quel patrimonio, di quel patrimonio rimane all'interno oppure per delle nicchie.

Se invece è cambiato, ditemelo qui e chiedo scusa di quanto detto, ditemi pure qui se qualche cosa è cambiato e qualsiasi cittadino ha diritto ad andare a chiedere qualsiasi volume presente, allora me lo dovrete dire qui.

Richiede cospicui finanziamenti agli enti locali del territorio e, quindi, occupa 900 metri quadri e in più chiede anche questi finanziamenti, tra cui il Comune di Sondrio, vincolandoli per quindici anni.

La somma di 20mila euro annui, per quindici anni, per il magro bilancio del Comune, nel settore culturale rappresenta una cifra non minima, ragguardevole.

Basti pensare che la cifra preventivata nel bilancio 2006 per l'acquisto di nuovi libri per la biblioteca tra le spese ordinarie, le uniche che danno garanzia nel tempo, non è superiore e non consente di raggiungere i previsti standard.

Non sarebbe più giusto e corretto che la giunta vincolasse il contributo che si impegna a dare alla banca per quindici anni per incrementare il nostro patrimonio librario e forse per l'aggiornamento tecnologico della propria biblioteca?

In pratica, invece, il Comune sottrae e, comunque, non destina vitali risorse al potenziamento della civica Rajna, il più importante presidio culturale dell'intera provincia, per destinarle ad un'iniziativa che in parte ne rappresenta un doppiopione, come il fondo Valtellina, come ho detto prima....

**PRESIDENTE**

La prego di chiudere, consiglieria Valli.

**CONSIGLIERE VALLI**

Un minuto, eh.

... in parte un elemento di concorrenza nell'acquisizione di altri fondi bibliotecari privati.

La banca, per ragioni legittime di immagine e di proprio prestigio, non intende, invece, rinunciare al primato della sua iniziativa e lascia intendere di avere tutta l'intenzione ed i mezzi finanziari per potenziarla fortemente, sembra che abbia comprato altri volumi che sono già di proprietà, comunque, della nostra biblioteca, Enciclopedia Treccani, Storia delle civiltà letterarie, eccetera, eccetera.

Mentre la sua istituzione pubblica con la sua biblioteca, a corto di mezzi finanziari e di sostegni veri, ma anche di personale, farà sempre più fatica a reggere il passo.

Nel campo delle iniziative culturali, più che l'inserimento di fattori concorrenza, occorrerebbe una collaborazione che forse, almeno dalle relazioni anche tecniche dei nostri tecnici della biblioteca, sembra non esistere.

In definitiva, io credo che nessuno di noi possa dire qualche cosa contro le iniziative private culturali, anzi, ma senza il sussidio del pubblico.

Il pubblico non dovrebbe dimenticare la propria missione che prima di tutto è quella di valorizzare e potenziare il proprio patrimonio.

All'epoca... mi ricorderò sempre che il sindaco Bianchini all'epoca disse che questo era, in termini proprio entusiastici, disse che questo era un dono alla città.

Oggi come allora ribadisco che i doni sono quelli completamente gratuiti, non mi è mai successo di ricevere un dono e chiedermi un contributo.

Qui ci troviamo di fronte ad uno spostamento significativo di risorse dal pubblico al privato, in quindici anni sono 300mila euro.

**PRESIDENTE**

Consiglieria Valli, io sono tollerante, ma non esageriamo.

**CONSIGLIERE VALLI**

Ho finito.

La banca dispone sicuramente di risorse per fare meritevoli ed importanti iniziative in campo culturale.

Perché allora perdere per la banca l'occasione di metterle gratuitamente a disposizione dei cittadini senza attingere a risorse pubbliche, senza occupare una sede pubblica?

Ma soprattutto perché il Comune deve aderire con un po' - io reputo - di insipienza amministrativa?

D'altra parte, l'auspicabile accoglimento dell'emendamento avrebbe solo effetti positivi: aumentare i fondi a disposizione della Civica Pio Rajna e fa riflettere anche altri enti sull'opportunità di tale

iniziativa e soprattutto - e questo ci tengo a dire - non danneggerebbe la Banca Popolare che ha già il notevole vantaggio di poter disporre di ben ampie risorse, perché alcuni giorni fa, mi pare.... (microfono spento) - dobbiamo dire che non ha dimostrato certo di essere in difficoltà, 20mila euro per la Banca Popolare sono un'elemosina.

**PRESIDENTE**

Consigliera Valli, le tolgo la parola.

**CONSIGLIERE...**

Basta.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Dore.

**CONSIGLIERE...**

Coinciso.

**CONSIGLIERE DORE**

Sì.

**CONSIGLIERE DORE**

Qui parla di meno.

**CONSIGLIERE DORE**

Grazie, presidente.

A me spiace che il consigliere Valli abbia utilizzato il suo tempo per cercare di confondere le idee e gettare un po' di fumo negli occhi a quelli che stanno ascoltando, perché quello che lei ha detto in gran parte non corrisponde al vero.

Nel mio intervento cercherò di motivare il perché i gruppi di maggioranza hanno deciso di votare contro questo emendamento.

C'è anche da dire, c'è anche da dire che un lato positivo ce l'ha questo emendamento, il fatto che... il fatto che....

Si può parlare oppure no?

Almeno un lato positivo è il fatto che si può riflettere su una questione di questa rilevanza, come si dovrebbe riflettere su qualsiasi cosa viene compiuta dall'amministrazione perché nulla credo che debba essere fatto mai a cuor leggero, né tanto meno un intervento di questo genere.

Siccome le motivazioni, i pro di questo intervento sono stati già specificati più volte nei vari interventi che mi hanno preceduto, dei consiglieri Munarini, Orsatti, dei consiglieri della Lega, io mi soffermo su alcuni spunti che mi ha dato il consigliere Valli nel suo intervento, per dire che quando lei dichiara che le risulta che ci sia una parte della biblioteca che non è fruibile dalla popolazione, dovrebbe anche sapere che c'è una differenza tra ciò che è consultabile e ciò che può essere portato via dalla biblioteca.

Tutto quello che è presente all'interno della biblioteca è comunque consultabile.

Quindi, questo è un primo dato di fatto che mi pare importante sottolineare.

Secondariamente, quando si dice che diminuirebbero gli acquisti dei libri da parte della biblioteca civica di Sondrio, dovrebbe anche sapere che, essendo inseriti in un sistema bibliotecario provinciale, gli acquisti... non conta quale sia la biblioteca che li fa, ma il sistema intero.

Quindi, siccome su queste cose la consigliera Valli era presente, probabilmente anche in qualità di assessore...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Di commissario.

**CONSIGLIERE...**

Di commissario.

**CONSIGLIERE DORE**

... o comunque di commissario, ne è ben informata e, quindi, dovrebbe sapere come stanno le cose.

Io credo, quindi, che sia ormai una ripetizione dichiarare la valenza e l'importanza di questo intervento.

Per quanto concerne la rilevanza, bene ha detto il sindaco: in un'operazione del genere, ciò che è importante valutare è la valenza pubblica di questa biblioteca che verrà creata.

Io credo che ci sia stato un fraintendimento anche sulla questione di eventuali sovrapposizioni o contrapposizioni con la biblioteca civica di Sondrio.

**PRESIDENTE**

Scusate....

**CONSIGLIERE DORE**

Quindi, non essendoci né sovrapposizione, né contrapposizione, abbiamo una biblioteca che è specialistica, una biblioteca che sicuramente ha un valore aggiunto per il nostro territorio, una biblioteca a cui il Comune di Sondrio aderisce perché la ritiene una cosa opportuna, la ritiene opportuna e ne aderisce in modo convinto.

Io credo che ci siano molti motivi per essere d'accordo.

Non mi dilungo oltre.

Concludo dicendo solamente che nell'aprire e nell'aderire ad una cosa di questo genere, noi terremo sempre un occhio di riguardo per la nostra biblioteca.

Chiediamo, come hanno chiesto negli interventi precedenti, che ci sia sempre e comunque, come è successo in questi anni, un occhio per la biblioteca della nostra città.

Ripeto, concludendo il mio intervento, noi oggi andiamo ad aderire ad un progetto che si ha durata di quindici anni, ma considerarlo un qualche cosa di buono non vuole dire che domani non è più buono, se è buono oggi, è buono domani ed è buono dopo domani.

Grazie.

**CONSIGLIERE...**

Bravo.

**CONSIGLIERE...**

Bravo, Stefano.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**CONSIGLIERE VALLI**

Per fatto personale.

**PRESIDENTE**

Per fatto personale, sentiamo un po' la Valli.

**CONSIGLIERE VALLI**

Ha detto che... il consigliere Dore ha appena detto che ci sono cose che non corrispondono al vero.

Però, poi dopo nell'intervento non le ho sentite.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

....

**CONSIGLIERE DORE**

...

**CONSIGLIERE VALLI**

Allora, se è questo, se è questo, allora l'ho sentito, questo.

Allora, un aspetto di tutto quello che ho detto, non tante cose che...

Allora, nella convenzione c'è scritto non solo per il prestito, ma nella convenzione c'era scritto che un po' di materiale era arrivato....

**CONSIGLIERE**

Ma cosa stai dicendo.

**PRESIDENTE**

Scusate....

**CONSIGLIERE VALLI**

Che rimaneva a disposizione della banca e dei propri impiegati.

**PRESIDENTE**

Consigliera Valli, possiamo...

**CONSIGLIERE VALLI**

Perché ha detto che non corrisponde al vero.

**PRESIDENTE**

Non facciamo il comizio poi.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente...

**PRESIDENTE**

No.

La parola al sindaco.

**SINDACO**

Sentite, solo perché io mi avvalgo della prerogativa che il regolamento mi accorda di poter intervenire, perché c'è una cosa molto importante che io devo dire e che proprio avrei dovuto dire prima.

Cioè io devo raccogliere le sollecitazioni espresse già nel dibattito di venerdì dal consigliere Moltoni, ma successivamente anche da molti altri consiglieri di maggioranza e voglio prendere l'impegno, di fronte a tutti voi, di reperire, nei limiti del possibile, in corso d'anno, facendo tutto il possibile, però, ovviamente, compatibilmente con le risorse di bilancio, finanziamenti aggiuntivi per valorizzare una biblioteca che è la biblioteca del Comune di Sondrio, che funziona bene, che sta dando ottimi risultati alla popolazione e che, comunque, io non ho trattato nel mio intervento perché era altro rispetto all'intervento che ho fatto.

Poi, scusate, non lo so, io apprendo come evento luttuoso il fatto che ci sia sul territorio del Comune di Sondrio un'altra copia dell'Enciclopedia Treccani.

A me sembra una gran bella notizia.

**PRESIDENTE**

Allora, poniamo in votazione l'emendamento presentato dai consiglieri Mitta e Rossi.

**CONSIGLIERE MADE'**

...

**PRESIDENTE**

Allora, cerchiamo di essere chiari, così almeno non ci sono discussioni, consigliere Madè.

Evidentemente, lei non c'era all'inizio e forse non ha capito l'impalcatura della....

Allora, chi è favorevole all'emendamento proposto dai consiglieri Mitta e Rossi?

**VICE SEGRETARIO**

Vada avanti.

**PRESIDENTE**

Contrari all'emendamento presentato da Mitta e Rossi?

**VICE SEGRETARIO**

Chieda se c'è qualche astenuto.

**PRESIDENTE**

C'è qualche astenuto?

Nessuno.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

La stampa.

**VICE SEGRETARIO**

Il risultato è questo: favorevoli 13, contrari 22, astenuti nessuno.

**PRESIDENTE**

Favorevoli 35?

**VICE SEGRETARIO**

13.

**PRESIDENTE**

Favorevoli 13, contrari 22 (Bianchini, Violante, Forni, Tarabini, Munarini, Cottica, Moroni, Vanoi, Bianchi, Gianotti, Della Patrona, Berti, Bordoni, Dore, Fognini, Castoldi, Cecchini, Soppelsa, Bortolotti, Moltoni, Martelli, Orsatti), astenuti nessuno.

L'emendamento è stato respinto.

Adesso passiamo alla votazione punto per punto per quanto riguarda il bilancio.

**CONSIGLIERE...**

Ci sono le dichiarazioni di voto.

**VICE SEGRETARIO**

Dichiarazioni di voto.

**SINDACO**

Ah, sì.

**PRESIDENTE**

Dichiarazioni di voto.

Angelo Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Grazie, presidente.

**PRESIDENTE**

Ricordo che il tempo è di 5 minuti per ogni capogruppo.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Prima faccio una dichiarazione di voto a posteriori, a futura... postuma, perché non c'è stato consentito di esprimere il nostro voto in merito all'emendamento proposto in materia di addizionale I.R.P.E.F., io sinceramente non ho sentito chiamare chi è astenuto e, quindi, non mi sono astenuto e non ho votato, risulterò non votante.

Ma l'intenzione era quella di astenermi in quanto reputo positivo il fatto che la giunta abbia modificato l'originaria addizionale introducendo la fascia di esenzione.

Secondo me, l'avevo espresso anche nell'intervento di venerdì, si poteva forse arrivare ad una fascia e, anzi, era necessario arrivare ad una fascia un po' più elevata, intorno ai 15 - 20mila euro all'anno e, quindi, per quella ragione il voto sarebbe stato, se ci fosse stato consentito di votare, di astensione.

Venendo, brevemente, alle dichiarazioni di voto per quello che riguarda il bilancio nel suo complesso, beh, tanto dico che si voterà... voterò contro al punto due, a favore al punto tre, contro al punto quattro e cinque, a favore al punto sei e contro al punto sette.

Ecco, volevo cogliere ed approfittare di questi minuti per toccare due argomenti soltanto.

Uno è quello circa il calo e la diminuzione dei trasferimenti statali.

Io venerdì avevo riferito certe cifre che mi risultavano da dati che mi erano stati forniti proprio relativi al triennio 2005 - 2007 dove gli scostamenti erano quelli che avevo indicato e che erano di meno 40mila euro rispetto al 2005 e di più 60mila euro rispetto al 2006.

Ma quei dati risultavano anche da quel bilancio di previsione per i consiglieri dove leggendo il bilancio preventivo del 2006, le risorse trasferite dallo Stato, complessive, nel loro complesso, erano 4.257.000, quest'anno sono previste per 4.297.000 e, quindi, con un saldo positivo di 40mila euro.

Ma, però, anche dalla lettura, dalla lettura di questa relazione previsionale e programmatica si dice "compartecipazione I.R.P.E.F., quest'anno viene rivista la composizione - e questo è okay - dei trasferimenti erariali, pertanto si riduce sensibilmente la quota trasferita a titolo di compartecipazione a vantaggio dei trasferimenti classificati al titolo secondo del bilancio" in un quadro complessivo di sostanziale invarianza dei trasferimenti.

**ASSESSORE VENOSTA**

Leggi...

**CONSIGLIERE SCHENA**

Ma complessiva, perché siccome hanno fatto...

**ASSESSORE VENOSTA**

Leggi...

**CONSIGLIERE SCHENA**

"Fatta salva quella riduzione che si dice del tre per cento", ma nel complesso i trasferimenti... almeno a me pare che... non riesco a leggere dove sono questi 700mila euro di meno, che erano stati indicati come trasferimenti inferiori nel loro complesso dallo Stato.

Non è che voglio dire perché è bravo il governo o non è bravo.

Non è quello.

Era di cercare di riuscire a capire ed effettivamente non riesco e non sono riuscito a capirlo.

Come pure l'assessore aveva riferito nella sua esposizione che appunto Sondrio avrebbe avuto un trasferimento - non so se è riferito alla compartecipazione o ad altro - dell'11,8 cento in meno e, quindi,

al di sopra.... beh, anche qui volevo capire la ragione, ma perché Sondrio deve essere trattata peggio? Forse perché ha rispettato il piano di stabilità?

**CONSIGLIERE...**

...

**CONSIGLIERE SCHENA**

Ma no, ho capito, ma, però, ci dovrà essere data una spiegazione.

Io non penso che sia così semplice dire che appunto a Sondrio se ne danno di meno solo perché.... solo perché.... solo perché è Sondrio.

Non lo so, ecco.

Non vorrei che addirittura andando avanti poi nella lettura delle relazione, dopo la sostanziale invarianza, salva la riduzione del tre per cento, dice che non si prevedono variazioni 2008 - 2009 anche perché il Comune dovrebbe beneficiare nel 2008 di un premio a titolo di maggiore compartecipazione stante l'avvenuto rispetto del patto di stabilità 2006 e mi auguro che almeno questo non venga condonato com'è stata condonata la parte sanzionatoria, perché non vorrei che siccome non fanno pagare le sanzioni di là, non ci danno poi i benefici.

Va beh, ecco.

L'altro punto sul quale volevo ancora spendere due parole - e poi ho finito - è...

**PRESIDENTE**

La prego di chiudere, consigliere Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

E' così poco....

**PRESIDENTE**

5 minuti.

**CONSIGLIERE SCHENA**

5 minuti?

**PRESIDENTE**

Sì.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Allora, guarda... però, devo dirlo.

Città alpina, brevissimamente.

Si dice che... almeno secondo me, la scelta era farlo o non farlo.

Secondo noi, non andava fatto per le ragioni, ci sono i cantieri, non ci sono disponibilità economiche, una volta che si decide di farlo, secondo me, bisognava stanziare i quattrini.

Stanziarli per potere fare una manifestazione all'altezza.

Invece, scopro che... ed anch'io avevo letto addirittura che ci fossero 500mila euro in bilancio, perché vai a vedere che ho letto male, ma qui nella zona turismo si parlava ad un certo punto nel finale di 409mila e di 107mila che pensavo fossero tutti per la città delle Alpi e poi anche perché sui giornali si parlava di 500mila euro.

Oggi scopro che sono 400mila euro, che di fatto, però, sono 200mila, che 200mila bisognerà recuperarli altrove, che quei 200mila... in quei 200mila c'è già dentro "Il Calice di Stelle", Midop, eccetera, eccetera.

Alla fine, mi dispiace, povero Diego, scusami, ma avrai ben pochi quattrini per fare delle iniziative, capisco perché le iniziative sono quelle che sono.

Temo che, allora, non riusciremo neanche a fare quei progettini ivi compreso quello che la stessa Forza Italia aveva proposto di fare.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Stefanelli.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Anch'io voglio avviare questo intervento molto veloce, in modo molto veloce, ma soprattutto per fare rilevare al presidente, al segretario, che anche noi non siamo riusciti a votare, ci hanno dato per assenti, votare sul primo emendamento che era stato proposto dalla giunta, perché mentre eravamo contrari al fatto che aumentava la tariffa, la tariffa I.R.P.E.F., eravamo d'accordo sul fatto che, invece, è stata

elevata la soglia minima, la soglia minima e che si è fatto questo sforzo.

Quindi, volevamo astenerci e, quindi, non votare nemmeno contro.

Però, c'è stato proibito di fare questo.

Ma mi pare che dagli interventi del tavolo che governa questa assemblea è emerso uno solo dei progetti importanti di quest'anno, che è quello della biblioteca della Banca Popolare, almeno dall'accurato appello del sindaco, come è stato definito dallo stesso presidente del consiglio, su tutto quello che è stato previsto all'interno del bilancio è emerso più importante questo argomento, almeno dalla voce del sindaco.

Mi sarei aspettato dal sindaco, invece, tutta una relazione un pochetto più organizzata, ma sui diversi punti che sono stati toccati durante il dibattito, in particolare mi riferisco al punto, al progetto più importante che la città sta affrontando che è il polo tecnologico per il quale ho rivolto un appello, non c'era l'altra sera l'assessore nuovo, il super assessore Pradella, al quale ho demandato il massimo impegno perché questo progetto vada avanti e la disponibilità da parte di tutta la minoranza di collaborare alla sua realizzazione.

Quindi, su questo io pensavo che il sindaco mi dicesse qualche cosa.

Mentre, invece, da parte degli stessi assessori, specialmente sull'ala sinistra del tavolo, è venuto molto poco, risposte abbastanza neanche... anche diciamo le contro-risposte alle osservazioni della minoranza sono state.... sono state abbastanza... abbastanza ridotte.

Soprattutto per quanto riguarda l'urbanistica, un po' si è impegnato - e lo ammetto - l'assessore Scari sul discorso del turismo, ma in particolare sull'oggetto del quale si discute in questi giorni, cioè la città alpina, molto poco sull'ambiente, molto deludente il discorso... la risposta sulla viabilità che incide anche sull'ambiente.

Quindi, sarebbe stato interessante un discorso comune tra l'assessore alla viabilità e l'assessore all'ambiente, perché le domande che erano state a loro rivolte durante il dibattito erano piuttosto importanti ed anche impegnative.

Si sperava di avere da loro qualche risposta più esauriente.

Chiudo riprendendo soltanto brevemente il discorso fatto dalla collega Valli, cioè il discorso che è importante che questa biblioteca veda la nascita, però è anche importante capire, sapere che questa biblioteca occuperà un grande spazio pubblico, perché il palazzo del Bim è di proprietà di tutti i comuni della provincia e, quindi, anche la Provincia avrebbe potuto fare il suo bel gesto eventualmente, ed è un peccato che si debba... che il Comune debba impegnarsi con una spesa che avrebbe potuto essere utilizzata, per esempio, per realizzare l'incrocio Mossini - Ronchi che avrebbe avuto... che ha un costo grosso modo di 300 milioni.

**CONSIGLIERE...**

E' già finanziato.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

E' già finanziato, certamente.

Però, avremmo potuto... io spero, anzi, perché fino adesso non l'abbiamo visto partire, io spero che un'opera simile poteva essere finanziata.

Sono 300mila euro in 15 anni e, quindi, si poteva fare un mutuo per realizzare un'opera almeno di 20mila euro di costo.

Quindi, sono deluso.

Preannuncio il voto contro al numero due, il voto a favore al numero tre, il voto contro al numero quattro e al numero cinque, il voto a favore al numero sei e il voto contro al numero sette della... dell'ordine del giorno.

**PRESIDENTE**

Consigliere Stefanelli, solo per informazione, sono iniziati oggi i lavori per quanto riguarda l'incrocio dei Ronchi.

**SINDACO**

L'allestimento.

**PRESIDENTE**

L'allestimento, l'allestimento per la preparazione al cantiere, ecco.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

E' per quello che l'ho detto.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Luca Madè.

**CONSIGLIERE MADE'**

Premessa la dichiarazione di voto sul bilancio, anche il gruppo di Rifondazione Comunista non è stato considerato minimamente sull'emendamento sull'I.R.P.E.F., ci volevamo astenere, siamo stati considerati assenti, io ero presente in quest'aula.

Però, va beh, era giusto per metterlo a verbale, era giusto per metterlo a verbale.

**CONSIGLIERE CATTELINI**

Non votanti.

**CONSIGLIERE MADE'**

Proprio non partecipanti al voto.

Capisco, però, che... volevamo.... va bene.

Le dichiarazioni...

**ASSESSORE VENOSTA**

...

**CONSIGLIERE MADE'**

Le dichiarazioni di voto saranno sì al due, mi scusi, no al due, sì al tre, quattro e cinque no, sei sì, sette no, questo per le dichiarazioni di voto.

Telegrafico, mi sarei aspettato dalla risposta del sindaco più che altro una risposta corale su tutti gli interventi ed anche in particolare sulle obiezioni che erano state poste in sede di presentazione al bilancio.

Ha parlato e ha risposto solo ed esclusivamente facendo una difesa d'ufficio della biblioteca di un istituto di credito, tant'è che questo probabilmente è il ruolo del sindaco di Sondrio.

Mi spiace, non credevo fosse così.

Seconda cosa, sempre per quanto riguarda le dichiarazioni del sindaco, relativa alla mancata presenza in commissione.

Accetto le scuse come consigliere, come rappresentante dei cittadini, come penso avranno fatto tutti.

Certo è che aver dichiarato che, comunque, anche se ci fosse stata la commissione, nulla avrebbe portato di nuovo e di costruttivo, questo è il rispetto che ha nei confronti di tutti i consiglieri comunali.

Altra dichiarazione, per quanto riguarda quanto ha replicato l'assessore Scari, mi fa specie una cosa, che il Comune di Sondrio sia stato premiato per la potenzialità come città alpina e soprattutto le potenzialità in un futuro per non si sa ancora che cosa perché non abbiamo capito.

La convenzione delle Alpi spiega cose diverse da quelle che ci ha spiegato l'assessore Scari.

Per cui non lo so, si può ipotizzare uno sviluppo sostenibile della città alpina Sondrio all'interno delle Alpi, siamo in una situazione molto particolare rispetto a tante altre città alpine.

Questo è per esempio.

Basta andare sul sito della convenzione delle Alpi per vedere che cos'è la convenzione delle Alpi.

Per quanto riguarda l'ambiente, questo bilancio non ha portato molto di più di quello che ha fatto prima questa amministrazione.

Spostare le caldaie da BTZ a gas non era una gentil concessione dell'amministrazione, era un obbligo di legge.

Quindi, noi avremmo dovuto essere i primi rispetto ai condomini privati e noi dovremo imporre agli enti pubblici insistenti sul territorio comunale ad essere i primi a cambiare le loro caldaie perché non devono inquinare, perché non devono inquinare, perché le caldaie degli altri enti pubblici inquinano esattamente come inquinano quella del Comune di Sondrio.

**PRESIDENTE**

Mi scusi...

**CONSIGLIERE MADE'**

Allora, sinceramente - e vado a concludere - per quanto riguarda l'I.C.I. e l'I.R.P.E.F., io non capisco, scusate, forse non capisco nulla di economia, l'ho già detto più di una volta, se noi aumentiamo

l'I.R.P.E.F., colpiamo tutti i cittadini di Sondrio.

Giusto?

Giusto.

Se noi aumentiamo l'I.C.I., escludendo determinate categorie e facendo tutte le esclusioni di questo mondo, noi non colpiamo solo i cittadini di Sondrio e, secondo me, il gettito aumenta.

Quindi, io non ho capito perché questa amministrazione ha ritenuto giusto aumentare l'I.R.P.E.F. quando invece avremmo dovuto benissimo aumentare l'I.C.I. delle seconde case, avremmo dovuto aumentare l'I.C.I. delle strutture commerciali.

**PRESIDENTE**

Consigliere Madè....

**CONSIGLIERE MADE'**

Avremmo potuto aumentare l'I.C.I..

**PRESIDENTE**

... abbiamo detto dichiarazione di voto.

Lei ha avuto il tempo anche nel dibattito...

**CONSIGLIERE MADE'**

La dichiarazione di voto l'ho fatta precedentemente.

**PRESIDENTE**

... di dire quello che sostiene adesso.

**CONSIGLIERE MADE'**

Ma tutti...

**PRESIDENTE**

Quindi....

**CONSIGLIERE MADE'**

Tutti gli altri hanno fatto anche loro interventi e, quindi, voglio dire, non lo so.

Comunque, le risposte che sono state date da questi assessori, dal sindaco e dall'assessore Venosta, sono, secondo il gruppo di Rifondazione Comunista, non sicuramente accettabili e in modo tale da poter eventualmente arrivare anche ad un'astensione.

Le dichiarazioni che ho fatto di voto relative ai punti relativi due, tre, quattro cinque, sei e sette, penso che sono state registrate.

Le ripeto, sono: due contro, tre a favore, quattro e cinque contro, sei a favore, sette contro.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Enrico Bongiolatti.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Sì, sarò brevissimo anche perché penso che siamo tutti abbastanza tediati da questo argomento ormai.

Però, volevo sottolineare anch'io una cosa che mi sembrava opportuna, il fatto che non abbiamo avuto la possibilità di votare, ma avremmo tenuto ad astenerci rispetto a quella votazione....

**PRESIDENTE**

Consigliere Bongiolatti, mi corre una precisazione, perché io quando ho detto....

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Ok.

**PRESIDENTE**

... "astenuiti?", nessuno ha alzato la mano.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Metta così, non abbiamo sentito.

**PRESIDENTE**

Scusate.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Allora, per demeriti, non abbiamo potuto votare.

**PRESIDENTE**

Questo, però, non lo sentiremo, lo vedrete nelle registrazioni.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Però, dato che abbiamo la possibilità di registrare questi interventi, ci teniamo a specificare che ci saremmo astenuti proprio perché non condividevamo l'impianto dell'aumento dell'I.R.P.E.F. che, comunque, qualcuno ha definito irrisorio, in realtà è, comunque, un aumento del 50 per cento sul totale

**ASSESSORE VENOSTA**

...

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Allora, va bene, mi scuso.

Però, appunto noi avremmo... ci saremmo sentiti di appoggiare quanto meno questa volontà di aumentare la fascia che non paga l'I.R.P.E.F..

Dunque è per quello che ci tenevamo a sottolinearlo.

Resta il fatto che appunto non ci hanno convinto soprattutto chiaramente le risposte dell'assessore Venosta, che è l'assessore che ha più parlato.

Non specifico tutti i motivi anche perché sono, comunque, i motivi che negli interventi sono stati ben snocciolati.

Mi premeva però dichiarare chiaramente il nostro voto contrario al bilancio, poi nel dettaglio indicherò per tutti i punti come voteremo.

Rispondere soprattutto all'assessore Scari, che in questo momento non c'è, che non ci ha proprio convinto la sua domanda rispetto a Sondrio città delle Alpi.

Chiedo proprio un minuto, tanto...

Ah, ciao, Scari.

Perché va bene la cosa che tu dici a noi come convenzione, "ci hanno chiesto l'inaugurazione e la chiusura", tutto il resto delle iniziative e ciò che viene è, ma dato che siamo stati premiati per le nostre potenzialità, le nostre potenzialità vorrebbero essere quelle appunto del fare, che abbiano, comunque, un seguito nella nostra città e non soltanto dedicarci....

Quando ti abbiamo chiesto dove vanno a finire i soldi che noi dedichiamo a questa iniziativa, fondamentalmente a mantenere tutte le iniziative che già c'erano, è vero che noi non dobbiamo come Comune mungere da questa iniziativa, però non dobbiamo nemmeno far sì che sia soltanto un logo costoso da mostrare per un anno.

L'augurio che, comunque, noi facciamo è che questa città delle Alpi vada veramente a buon fine per il bene di tutta la città.

Dunque, il voto della Margherita sarà per il punto due, quattro, cinque e sette contrario, per i punti tre e sei favorevole.

Ho finito.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, grazie.

Noi popolari retici voteremo a favore a questo bilancio senza guardare nessun punto.

Bisogna fare i complimenti agli assessori e al sindaco per la fatica dell'anno che hanno fatto.

Ancora a tutt'oggi vedo che date dei punti quando poi in ultimo, nel globale, voterete contro.

Perciò, non c'è bisogno di dire né sì, né no.

Si vota contro e buonanotte.

Voi siete abituati così.

Punto a capo su questo.

Debbo fare i complimenti all'assessore Venosta finalmente perché ha avuto una grande capacità, una grande capacità di dialettica sul bilancio e anche sulle spese.

Sul cimitero, è vero, faremo una commissione, chiarire i fatti, non c'è nessun problema, si faranno delle gare d'appalto senza nessuna polemica con nessuno.

Per via Lusardi, la casa di riposo, si farà di tutto, per quello che si può fare, al più presto possibile, io spero entro settembre, entro settembre, se ci riusciamo, si fa quello che si può fare.

La rimanenza vuole dire che la faremo la prossima giunta, perché io mi ricandido un'altra volta, perciò non c'è nessun problema, la sinistra perderà ancora, non c'è nessun problema, e poi ci guarderemo nei musci.

Finiremo i lavori noi, non è questo il problema.

Il terzo problema è che parlate su Sondrio e proprio delle Alpi, eccetera.

L'assessore Scari, che lei ha chiamato, era nell'isola dei famosi, perciò lascialo tranquillo, ha fatto una relazione che è proprio abbastanza efficace, complimenti all'assessore Scari.

Perciò, quando si parla alle volte bisogna stare più attenti.

Qua, invece, c'è un'altra polemica che io non vorrei fare, ma noi per quei 20mila euro, che c'è una grande polemica inutile, i popolari retici, se qualcuno non si ricorda, ma diciamo il gruppo di maggioranza, eravamo in una riunione, in una riunione con direttamente tutti, con il sindaco, gli assessori, eccetera, il collega Rossi, che non è presente, anche il collega Mitta, era importante perché il capogruppo dei popolari retici si chiamava Oscar Rossi, ci ha detto che era talmente importante da votare a favore, da votare a favore, guarda caso, rinnega le parole che ci ha fatto.... quando noi direttamente, noi direttamente, allora volevamo dei chiarimenti.

Invece, per rispetto del gruppo, il capogruppo ci ha detto di votare a favore e noi a tutt'oggi, siccome siamo gente di parola, abbiamo votato a favore.

Perciò, non c'è nessun scandalo per nessuno.

La biblioteca va avanti lo stesso, non ci sono problemi, in via Pio Rajna, perché l'assessore Valli, come faceva prima, anche adesso non si è cambiata, non si è cambiata nessuna.. anzi, è migliorata perché ho visto tanti studenti universitari al di fuori della città di Sondrio che fanno le tesi di laurea direttamente in via Pio Rajna.

Complimenti.

Al sabato è aperta la biblioteca, la biblioteca è aperta.

**CONSIGLIERE VALLI**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Al sabato la biblioteca è aperta, non è chiusa.

Perciò, non c'è nessun problema.

Diciamo la biblioteca di Villa Quadrio, così ci misuriamo più veloci, guarda, perché a Violante piacciono le cose veloci.

Ma non sono questi i problemi.

Parlando direttamente sul verde, mi dispiace se qualcuno è deluso.

I 100mila euro, ve l'ho detto già io perché l'ho letto io sul bilancio, sono sull'assessorato dei lavori pubblici e saranno spesi.

Vi dico ancora di più: che finalmente in via Maffei si aprirà un parco giochi per i bambini con dieci giochi, si spendono 50mila euro, già spesi, mi sembra.

Al più presto, al più presto sarà inaugurato, sarete anche invitati a venire nella città dove c'è il polmone del verde, non dove c'è la città dei cementi, su questo state ben tranquilli che da noi non si costruisce niente.

Il quarto punto ancora, c'era un problema, c'era ancora un problema direttamente della vendita dei parcheggi in via Trento....

**CONSIGLIERE...**

Via Trieste.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

O via Trieste, era via Trieste?

**CONSIGLIERE...**

Sì.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

In via Trieste, anche lì eravamo contro.

Siccome il nostro capogruppo di allora ci diceva di votare a favore, noi abbiamo votato a favore.

E' quello il problema.

Perciò, noi voteremo i... noi voteremo, noi popolari retici, convinti di quello che ho detto venerdì, perché questo bilancio merita un dieci e lode.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Bianchi.

**CONSIGLIERE BIANCHI**

Allora, io parlo a nome dei gruppi consiliari di maggioranza integrando l'intervento del consigliere Violante.

I gruppi consiliari di maggioranza sostengono ed approvano il bilancio di previsione 2007 e le conseguenti delibere.

Questo nostro voto si può sintetizzare in quattro punti.

Primo punto: per la coerenza con il nostro programma di mandato.

In questo bilancio di previsione 2007 si legge il nostro programma, si legge la nostra continuità.

Secondo punto: per la costante attenzione alla qualità del servizio prestato alla cittadinanza.

Nel nostro bilancio di previsione abbiamo concentrato tutti i nostri sforzi per mantenere la qualità nel servizio e, dove è possibile e dove era necessario, migliorarla.

Terzo punto: per gli sforzi e le soluzioni proposte al fine di contenere le dinamiche della finanziaria 2007, che è un percorso che, comunque, non è partito solo in questa finanziaria, in cui, a fronte di trasferimenti di competenze dallo Stato alle Regioni, alle Province ed agli enti locali, si è contrapposta una diminuzione dei relativi trasferimenti.

Quarto punto: sottolineo la sensibilità di questa maggioranza verso le fasce più deboli.

Questo lo si vede in un segnale richiesto e, comunque, condiviso nella commissione bilancio, di ampliare, aumentare la fascia di esenzione.

Ringrazio tutti.

**CONSIGLIERE...**

Bravo.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**PRESIDENTE**

A questo punto poniamo in votazione...

**VICE SEGRETARIO**

Digli di accomodarsi, perché qua c'è gente che va...

**CONSIGLIERE ROSSI**

Presidente...

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Oscar Rossi.

**CONSIGLIERE ROSSI**

Parto dall'emendamento che noi abbiamo presentato.

Perché è importante l'emendamento che noi abbiamo presentato?

Perché ha dato la possibilità che fosse discusso in consiglio comunale.

Non è andato alla chetichella.

Questa discussione è arrivata in consiglio comunale.

Poi non entro in merito "la pensavi così prima piuttosto che...", non ci porta da nessuna parte.

La sostanza è che questo è il momento più alto per un consiglio comunale, cioè la sede del consiglio comunale e pertanto è giusto che si sia discusso.

Dopo di che, chi ha avuto l'imbarazzo, chi non ha avuto l'imbarazzo, ognuno di noi è vaccinato e si assume le proprie responsabilità.

L'intervento che ha fatto il sindaco in relazione alla biblioteca della Banca Popolare che vorrei sottolineare, all'interno della giunta c'è un autorevole rappresentante della Banca Popolare e tra i banchi del consiglio comunale c'è un semplice consigliere comunale che parla della Banca Popolare del quale è

la sua banca, la banca che fa riferimento.

Pertanto, non c'è nessun atteggiamento contro l'istituzione.

Non è nella mia mentalità così cercare di frenare tutto ciò che sono iniziative private, perché la mia cultura mi porta ad avere grandi aperture sul privato, tanto per essere chiari.

Però, rimangono, comunque, dei... rimangono, comunque, dei problemi sul tavolo che non sono indifferenti perché a partecipare al sostegno di questa grande iniziativa ed importante iniziativa culturale, sono rimasti il Comune di Sondrio, il Bim e la Comunità Montana.

La Provincia, in maniera intelligente politicamente, poi giratela come volete, cercate di difenderla come volete voi la discussione, ma la sostanza è che non partecipa, non partecipa economicamente.

Questi sono i fatti.

Poi possiamo fare tutte le svolginate che vogliamo.

Ma questa è la sostanza.

Pertanto, dopo di che, l'amministrazione si assume la responsabilità, spero, e l'impegno di dare la stessa cifra alla biblioteca comunale, noi siamo felici e contenti.

Abbiamo raggiunto l'obiettivo di creare le condizioni ad una biblioteca che non è tutto oro quello che luccica, è là da vedere, non è così.

Gli interventi che mi hanno preceduto hanno fatto sì... hanno sottolineato che non è proprio tutto oro ciò che luccica, non è così.

Necessita di miglioramenti, di grandi miglioramenti, questa è la vera realtà.

Perché la vera frequentazione sarà ancora nella nostra biblioteca comunale, dalla quale noi dobbiamo avere il massimo rispetto, che non metto in dubbio che non ci sia, ma cercare di favorire il più possibile le condizioni perché possa sempre dare di più, questo per quanto riguarda l'emendamento.

L'importanza di questo emendamento, comunque, anche se la nostra proposta non ha avuto un esito favorevole nel senso dei voti, ha fatto sì che la discussione si è sviscerata.

Dopo di che, strada facendo, chi appartiene ad un gruppo deve per forze digerire.

Ne cito una che è stata sottolineata un attimo fa da Violante: i garage di via Trieste.

Certo, l'ho addirittura proposta io, l'ho portata io in commissione, sicuramente contro la mia volontà, ma non c'è mica da vergognarsi, è solamente che quando appartieni ad un gruppo devi attenerti chiaramente al gruppo.

Dopo di che, quando non condividi le scelte di un gruppo, vai nel gruppo misto e, se non ti basta, ti distingui come si distinguerà questa sera nel suo voto, dal mio voto, il consigliere Mitta.

Questa è democrazia.

Tornando, invece, al tema del bilancio, io in linea di massima voterò a favore su due passaggi e mi asterrò, e mi asterrò per delle motivazioni ben precise.

Questa giunta non ha risposto a delle promesse fatte in tempi non sospetti e si chiamano I.C.I., era previsto che c'era un abbassamenti dell'I.C.I. e, invece, si è tenuto... poi ci sono mille motivazioni anche qui, possiamo fare tutte le filosofie.

La sostanza è che l'I.C.I. non diminuisce come era stato promesso.

L'addizionale I.R.P.E.F.... io credo che ho votato a favore dell'emendamento presentato dalla giunta, anche se ritengo che non sia sufficiente, ma che, comunque, è un'iniziativa positiva e pertanto io l'ho votata a favore.

Sull'addizionale I.R.P.E.F., non condivido perché non ci sono, credo, abbastanza cantieri, dovranno questi cantieri vedersi, ma ad oggi ci sono pochissimi cantieri, io ho dei dubbi che le entrate siano positive.

La cosa che mi sta più a cuore e che questa sera dall'intervento fatto dall'assessore al bilancio in relazione in particolare modo alla casa di riposo, mi fa dare un voto di astensione proprio perché questa iniziativa non decollerà, era un'aspettativa che tutti noi, che tutti noi... ce l'aspettavamo, insomma, eravamo convinti che questo potesse succedere perché è una realtà e una necessità che questa amministrazione, che la società civile, soprattutto la società in difficoltà ne ha assolutamente bisogno.

Dopo di che, cito un punto solamente in relazione ai soldi spesi male, l'emoteca, gli affitti per l'emoteca sono soldi buttati via perché ad oggi non si è ancora fatto nulla.

Di quei locali che noi regolarmente paghiamo gli affitti, oggi non se n'è fatto nulla.

30mila euro di qua, 15 di là, 21 di sopra, 21 di sopra, si fa in fretta ad arrivare a delle cifre importanti.

Una buona amministrazione deve assolutamente tenere il controllo e far sì... già ci sono dei limiti perché una volta è colpa di Prodi, l'altra volta è colpa di Berlusconi, effettivamente i tagli ci sono, le riduzioni ci sono, ma la sostanza è che un'amministrazione comunale si deve adattare sempre il più possibile per creare le condizioni di portare dei bilanci sempre più possibili, perché questa è la sostanza, perché alla fine li devi fare possibili e li devi fare quadrare.

Diventa sempre più difficile, diventa sempre più difficile e non diventa più logico poter sbagliare.

Queste sono alcune delle motivazioni che mi portano a dare un voto di astensione perché molto di questo programma... e questo consiglio comunale, l'ho detto recentemente, lo sottolineo ancora, ha fatto il suo dovere, ha portato quasi tutto il programma che si prefiggeva e sotto l'aspetto burocratico tutto quanto è stato deliberato, ma nella sostanza in pratica non si vedono e non le vedremo noi come consiglieri comunali tutte queste opere importanti, perché questa possibilità, questa grande possibilità l'ha avuta il centro destra, cioè la disponibilità che il centro destra ha avuto politicamente di fare delle opere importanti, che altre amministrazioni non sono riusciti a fare, c'è chi non aveva le condizioni, chi non aveva la volontà, la sostanza è che questa amministrazione ha avuto l'opportunità e le condizioni per poterlo fare.

I ritardi, gli incidenti di percorso, credo anche atteggiamenti superficiali, hanno fatto sì che noi finiremo il nostro mandato e molte di queste opere non le vedremo.

Sarà fortunata l'amministrazione, la prossima amministrazione, quella maggioranza che gestirà questa amministrazione, perché ne avrà le condizioni per continuare su un programma importante.

Con questo io chiudo il mio intervento e, come ripeto, volta per volta, voto per voto, dirò...

Mi pare di aver detto che Mitta vota diversamente dal sottoscritto.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Invito i consiglieri a prendere posto per rendere possibile il conteggio.

Ora passiamo... passiamo alla votazione punto per punto per quanto riguarda i punti legati al bilancio.

Allora, punto numero due: "imposta comunale sugli immobili I.C.I. anno 2007, conferma aliquote e detrazioni per l'abitazione principale a favore di talune categorie di cittadini e modifica al regolamento".

Chi è favorevole?

#### **VICE SEGRETARIO**

Contrari?

#### **PRESIDENTE**

Contrari?

#### **VICE SEGRETARIO**

Astenuti?

#### **PRESIDENTE**

Astenuti?

Oscar Rossi.

#### **VICE SEGRETARIO**

22 favorevoli, 12 contrari.

#### **PRESIDENTE**

22 voti favorevoli, 12 contrari (Stefanelli, Valli, Sciaresca, Della Pedrina, Bongiolatti, Vesnaver, Ambrosi, Cattellini, Madè, Schena, Colombara, Mitta).

#### **VICE SEGRETARIO**

Un astenuto.

#### **PRESIDENTE**

Un astenuto: Rossi.

Punto numero tre: "approvazione delle disposizioni regolamentarie per la riscossione e il versamento delle entrate tributarie comunali".

Chi è favorevole?

#### **VICE SEGRETARIO**

Astenuti?

**PRESIDENTE**

Contrari?

Astenuti?

**VICE SEGRETARIO**

Allora...

**PRESIDENTE**

Un astenuto.

**VICE SEGRETARIO**

34 favorevoli.

**PRESIDENTE**

34 favorevoli, un astenuto (Mitta).

**CONSIGLIERE MADE'**

Mi scusi, presidente, della prima votazione mi ricorda...?

**PRESIDENTE**

22 favorevoli, 12 contrari.

**VICE SEGRETARIO**

Un astenuto.

**PRESIDENTE**

Un astenuto.

**CONSIGLIERE MADE'**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Punto numero quattro: "determinazione dell'aliquota all'addizionale comunale I.R.P.E.F., imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2007, approvazione del regolamento".

**ASSESSORE VENOSTA**

Come emendato.

**PRESIDENTE**

Come emendato, è logico.

Chi è favorevole?

Contrari?

**VICE SEGRETARIO**

Un contrario.

**PRESIDENTE**

Un contrario.

Astenuti?

22 voti favorevoli, un contrario (Mitta) e 12 astenuti (Stefanelli, Valli, Sciaresa, Della Pedrina, Bongiolatti, Vesnaver, Ambrosi, Cattellini, Madè, Schena, Colombera, Rossi).

Punto numero cinque: "approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2007 - 2008 ed elenco annuale dei lavori per il 2007".

Chi è favorevole?

**VICE SEGRETARIO**

Contrari?

**PRESIDENTE**

Contrari?

**VICE SEGRETARIO**

Astenuti?

**PRESIDENTE**

Astenuti?

Rossi.

22 voti favorevoli, contrari 12 (Stefanelli, Valli, Sciaresa, Della Pedrina, Bongiolatti, Vesnaver, Ambrosi, Cattellini, Madè, Schena, Colombera, Mitta), astenuti uno.

**VICE SEGRETARIO**

Rossi.

**PRESIDENTE**

Punto numero sei: "determinazione della quantità e del prezzo di cessione per il 2007 delle aree da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie".

Chi è favorevole?

Contrari?

Nessuno.

Astenuti?

Mitta.

**VICE SEGRETARIO**

34 favorevoli.

**PRESIDENTE**

34 favorevoli, nessun contrario, astenuto uno.

Punto numero sette: "approvazione del bilancio...".

**VICE SEGRETARIO**

Per questo c'è l'immediata eseguibilità.

**PRESIDENTE**

Ah, per il punto... per il punto sei c'è l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole?

Contrari?

**VICE SEGRETARIO**

Astenuti?

**PRESIDENTE**

Astenuti?

34 voti favorevoli e uno astenuto (Mitta)

Punto numero sette: "approvazione del bilancio di previsione del Comune per l'anno 2007 e per il triennio 2007 - 2009, e modifica al regolamento della tassa rifiuti solidi ed urbani".

Chi è favorevole?

Contrari?

Astenuti?

Rossi.

22 voti favorevoli.

**VICE SEGRETARIO**

12 contrari.

**PRESIDENTE**

12 contrari (Stefanelli, Valli, Sciaresa, Della Pedrina, Bongiolatti, Vesnaver, Ambrosi, Cattellini, Madè, Schena, Colombero, Mitta).

**VICE SEGRETARIO**

Un astenuto.

**PRESIDENTE**

Un astenuto (Rossi).

Allora...

**SINDACO**

Oh.

**PRESIDENTE**

Allora, interpellanze o...?

**VICE SEGRETARIO**

Non...

**PRESIDENTE**

Bianca, interpellanze o il nostro difensore?

**SINDACO**

Facciamo il difensore civico.

**PRESIDENTE**

Va messo al voto.

Io chiedo...

**VICE SEGRETARIO**

Una votazione.

**SINDACO**

Un applauso liberatorio.

**PRESIDENTE**

Io chiedo una gentilezza, se è possibile, visto che è stato qua venerdì e questa sera, se possiamo dare la parola al nostro difensore civico.

Mettiamo al voto.

Chi è favorevole?

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

A cosa?

**CONSIGLIERE TARABINI**

A cosa?

**SINDACO**

Ad anticipare il difensore civico.

**PRESIDENTE**

Anticipiamo il punto del difensore civico.

4 minuti, al massimo 5.

**DIFENSORE CIVICO**

Sì.

**PRESIDENTE**

Prego, cediamo la parola al nostro difensore civico, l'avvocato Cesare...

**VICE SEGRETARIO**

C'è qualche contrario?

**PRESIDENTE**

C'è qualche contrario a questo avanzamento?

**VICE SEGRETARIO**

Nessuno si astiene?

**PRESIDENTE**

Nessuno si astiene.

Diamo per approvato.

Io cedo subito la parola all'assessore civico, avvocato Cesare Rossi, difensore civico, difensore civico.

**SINDACO**

E' stato promosso ad assessore civico.

**DIFENSORE CIVICO**

Sarò senz'altro coinciso mantenendo la parola data in precedenza al presidente.

**PRESIDENTE**

Chiedo scusa, devo una precisazione ad Elio Della Patrona: succede che vanno dal giudice e poi li rimandano al difensore civico.

**DIFENSORE CIVICO**

Sì.

**PRESIDENTE**

Questa è la verità.

**DIFENSORE CIVICO**

Sì.

**PRESIDENTE**

E' lì la mia confusione.

**DIFENSORE CIVICO**

Sì, è vero.

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

No.

**PRESIDENTE**

No, veramente.

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Questa sera avevi declassato qualcuno e avevi promosso qualcuno.

**SINDACO**

Infatti, è vero.

Dice che avevi promosso qualcuno e declassato....

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Prima hai declassato D'Aschieri.

**SINDACO**

Prima hai promosso la Valli e declassato D'Aschieri.

Adesso hai promosso lui ad assessore.

**PRESIDENTE**

Ho detto "assessore"?

**SINDACO**

Sì.

**PRESIDENTE**

No, ho detto "avvocato".

Va bene, la parola, scusatemi, la parola all'avvocato Cesare Rossi.

**DIFENSORE CIVICO**

Avvocato, nuovamente.

**PRESIDENTE**

....

**DIFENSORE CIVICO**

Sì, va bene, la ringrazio.

Nel presentare la domanda di relazione dell'attività di difesa civica da me svolta durante il 2006, ho ritenuto opportuno porre in evidenza e ribadire il concetto altre volte espresso concernente la figura del difensore civico la cui istituzione poggia sul miglioramento dell'azione amministrativa, sulla tutela dei cittadini, sull'effettivo rispetto delle relative posizioni giuridiche e dei principi di legalità ed imparzialità.

A questi principi basilari, ho cercato di ispirare tutta la mia attività, affiancando quella forte componente umana sia nelle relazioni con i cittadini stessi, sia nelle relazioni con i funzionari.

Non può altresì essere disconosciuto come la disponibilità all'ascolto, l'attenzione ai bisogni, la delicatezza nell'affrontare problemi che possono esulare anche dalle proprie reali competenze, siano importanti quanto la professione tecnico-amministrativa che viene richiesta.

Prima di passare ai numeri, debbo rilevare ed affermare inoltre che il difensore civico deve essere percepito come uno strumento di giustizia mite, un magistrato di persuasione e la propria missione deve prevedere una capacità di convincere e non di imporre, di domandare e non di pretendere, di fare ottenere quanto dovuto e non di esigere l'impossibile.

Premesso tutto quanto innanzi esposto, attività svolta nell'anno 2006 dal sottoscritto è così riepilogata.

Gli interventi complessivamente richiesti con segnalazioni scritte, con segnalazioni telefoniche o presentate di persona dai cittadini, nel 2004 sono state 101, nel 2005 118, nel 2006 131.

Di cui le segnalazioni maggiormente approfondite, formalizzate con l'apertura di un fascicolo e riepilogate una per una nella relazione intera, sono state 14 nel 2004, 16 nel 2005, 12 nel 2006.

Le segnalazioni risolte con la presenza fisica delle parti con confronti singoli ed interlocutori, a mezzo

telefono, con consigli ed indicazioni di procedure da seguire o con l'interessamento degli enti ed uffici competenti come il Giudice di Pace, la Prefettura, la Questura, le controversie tra privati che sono moltissime, sono state 87 nel 2004, 102 nel 2005 e 119 nel 2006.

L'ammontare delle richieste di intervento, che nell'anno in esame sono state 131, rispetto al numero di 118 del 2005 e al numero 101 del 2006, non trova, però, riscontro in un analogo incremento del numero dei fascicoli formalizzati che subisce un calo da numero 16 nel 2005 a numero 12 per il 2006.

Questo decremento potrebbe significare che il bisogno dei cittadini di rivolgersi al difensore civico sia venuto oggettivamente meno.

Nell'esercizio delle mie funzioni, basilare, costante e positivo si è sempre rilevato il clima di collaborazione instaurato con tutti i funzionari ed impiegati dell'apparato amministrativo, compreso il quotidiano apporto professionale del personale della segreteria generale.

Mi corre, conseguentemente, l'obbligo, ai sensi dell'articolo 18, primo comma, del regolamento per l'esercizio delle funzioni di difensore civico, di affermare di non avere motivo alcuno per formulare o suggerire proposte innovative di ordine organizzativo ed amministrativo in seno all'amministrazione predetta.

Rimarco, per ultimo, il dibattito che si sta sviluppando a livello nazionale con il varo di un progetto di legge nel quale, oltre all'affermazione del principio dell'obbligatorietà della figura del difensore civico, magari con forme e di convenzioni tra enti, è prevista anche l'istituzione di difensore civico nazionale.

L'Italia è l'unico paese d'Europa a non avere il difensore civico nazionale.

E' una proposta agli atti della Camera numero 1.876, onorevole Spini e Miglieri di Alleanza Nazionale.

L'azione di difesa civica si è sviluppata a pari degli anni trascorsi nei giorni infrasettimanali non festivi di martedì e di giovedì, dalle dieci alle dodici, per un totale complessivo di ore 184.

Nessuna spesa ha sostenuto il difensore civico e, di conseguenza, signor sindaco, signor presidente, il bilancio credo sia salvo.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**DIFENSORE CIVICO**

Benissimo.

La più matura consapevolezza tra dirigenti e funzionari dell'autentico significato della funzione di difesa civica ha reso più adeguato il loro dialogo con la mia persona, favorendo maggiormente i fruitori del servizio quotidianamente reso all'intera cittadinanza.

Tali vantaggi prevengono e deflazionano, infatti, l'accesso alla giurisdizione amministrativa ed inducono a rammentare in ogni occasione l'opportunità che viene offerta ad ogni soggetto di avvalersi dell'opera mediatrice del difensore civico, riconoscendo alle sue funzioni l'importanza e l'utilità della stessa, incrementando ogni azione divulgativa a tal riguardo, tale è un impegno del difensore civico.

Grazie.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**SINDACO**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Io ringrazio...

**DIFENSORE CIVICO**

Grazie, signor sindaco.

**PRESIDENTE**

Un attimo, anche perché c'è un intervento del consigliere Mario Cecchini.

**CONSIGLIERE CECCHINI**

Il mio intervento è breve, è un po' una piccola.... un piccolo dispiacere da parte mia nel vedere l'impegno che ha profuso il dottor Cesare Rossi nel presentare questa relazione che ho letto e di vedere come dall'altra parte dei banchi non ci sia più nessuno.

E' una mancanza di rispetto nei confronti di chi lavora.

Grazie.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Bravo.

**DIFENSORE CIVICO**

La ringrazio.

**PRESIDENTE**

La parola a.... no, diciamo così, che Fabio Colombera c'è, ecco.

Quindi...

**CONSIGLIERE..**

Anche Ambrosi.

**SINDACO**

Anche il dottor...

**PRESIDENTE**

Anche Madè.

**SINDACO**

Anche il dottor Ambrosi.

**PRESIDENTE**

La parola a Della Patrona.

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Grazie.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ad uno e due ha dato....

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Noi....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

...

**PRESIDENTE**

Ha, ha chiesto la parola prima.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

....

**CONSIGLIERE DELLA PATRONA**

Allora, al di là di tutto, noi volevamo, comunque, ringraziare l'opera che compie per noi, per questa città, comunque il difensore civico, nel senso che a volte può sembrare, per chi poi ne è fuori, per chi non mastica così tanto tutti i problemi che ci sono dietro l'ascoltare le singole vicissitudini di ogni singola persona che va dal difensore civico, per la verità, per chi non lo conosce, magari può sembrare noioso, ma sicuramente è un lavoro assolutamente incredibile, è un lavoro che, comunque, sicuramente qualifica la città di Sondrio.

Noi, comunque, siamo assolutamente felici dell'opera che lei svolge per noi e la ringraziamo.

Siamo sicuri per altro che la sua diligenza, lei è sempre tanto gentile, io ricordo le sue relazioni ogni anno nelle quali lei ci tiene a sottolineare, giustamente, che in momenti di ristrettezza economica lei è sempre quello che, comunque, arriva a portare il suo budget a zero.

L'anno scorso ricordo le sue parole "salvo qualche penna", ricordo questa cosa che a noi sicuramente come città fa onore, anche se credo che, per quello che lei risolve per noi, anche se fosse qualche spicciolo in più, non ci sarebbe... non ci sarebbe questo problema, ecco.

Non ritengo... ritengo, anche al di là di tutto, che nel momento in cui noi cerchiamo di non mandare avanti liti, contestazioni o polemiche, sia sicuramente un vantaggio per tutti, al di là che per la città, anche per tutti gli altri organi di giustizia che ci sono nel nostro sistema... sistema giudiziario.

A nome del nostro gruppo, quindi, la ringraziamo e credo anche dei gruppi di maggioranza e la preghiamo di volere fare con altrettanta diligenza e con altrettanto impegno questo lavoro per il prossimo anno.

Grazie davvero.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Colombero.

**CONSIGLIERE COLOMBERA**

Grazie.

Solo una precisazione.

Ringrazio anch'io il difensore civico per la sua relazione.

Certo, era solo una presa d'atto che evidentemente i banchi da questa parte sono rimasti un attimino deserti.

Solo per dire che, va beh, probabilmente, il consigliere Cecchini, che è in prima fila, in tutti questi... in tutto questo periodo molto spesso magari - io sono in una posizione più panoramica e, quindi, più privilegiata - magari non si è accorto che spesso ci sono tante assenze da una parte e dall'altra.

Quindi, solamente per specificare questo.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma non avevi bisogno delle poltrone?

**CONSIGLIERE COLOMBERA**

Poi non c'è bisogno di...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

E' lì la risposta.

**PRESIDENTE**

Allora, siccome non abbiamo.... non abbiamo votazioni, ma era una presa... una presa d'atto, un'informazione da parte del nostro difensore civico, anch'io, a nome di tutto il consiglio, lo ringrazio per il lavoro svolto, per l'impegno che sta mettendo in questo suo lavoro e, quindi, non posso che salutarlo con un applauso.

Però, non posso escludere il sindaco, se no...

La parola al sindaco.

**SINDACO**

Anch'io desidero esprimere, a nome di tutta l'amministrazione e della cittadinanza, l'apprezzamento per l'opera svolta dal nostro difensore civico.

Vorrei far osservare come la differenza tra il numero delle segnalazioni complessive e il numero dei fascicoli effettivamente aperti testimoni un'attività preventiva, un'attività di ascolto, un'attività che mira ad aiutare la soluzione del problema prima che questo si traduca.... prima che questo si traduca in atti formali o in questioni che poi possono avere risvolti anche molto più complessi dal punto di vista amministrativo.

Quindi, questo è certamente un dato che gli fa onore.

Vorrei poi associarmi al suo.... all'auspicio che nella sua ampia relazione, vorrei fare notare che ha voluto dare una sintesi al consiglio comunale evidentemente per non appesantire i tempi, di una relazione molto più ampia ed articolata che ha presentato e in questa relazione auspica l'approvazione di una legge quadro nazionale sulla figura del difensore civico.

A questo auspicio mi associo anch'io, credo, condividendo i sentimenti di tutto il consiglio comunale, perché effettivamente è una figura estremamente importante e credo sia doveroso che questa figura abbia una legge che ne regola le funzioni.

Io penso che sia un modo per rendere onore alla dignità di questa funzione, per rendere giustizia più che onore.

Vorrei poi citare, a conclusione di questo breve intervento, una frase molto bella che sempre nella sua relazione il dottor Rossi ha voluto inserire e che io trovo... io trovo molto corrispondente al suo stile e al suo modo di esercitare la funzione.

Dice "il difensore civico deve essere percepito come uno strumento di giustizia mite, un magistrato di persuasione e la propria missione deve prevedere una capacità di convincere e non di imporre, di domandare e non di pretendere, di far ottenere quanto dovuto e non di esigere l'impossibile".

Grazie.

**PRESIDENTE**

Dopo averlo ringraziato, congediamo il dottor Cesare Rossi che rimane sempre al nostro fianco per

qualsiasi problematica debba riguardare i cittadini.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, interpellanze e...

**PRESIDENTE**

Proseguiamo con i lavori del consiglio comunale e passiamo al punto otto, interpellanze ed interrogazioni.

Interrogazione del consigliere Francesco Violante del gruppo Popolari Retici: "Interventi edilizi in via Fracaiolo".

La parola all'assessore Perregrini.

**ASSESSORE PERREGRINI**

Grazie, presidente.

Vorrei tranquillizzare il consigliere Violante, che chiede lumi su quanto sta succedendo in via Fracaiolo, che i lavori edilizi che sono in corso rispettano pienamente il piano attuativo che è stato approvato da questo consiglio comunale sia per quanto riguarda l'indice volumetrico che per quanto riguarda le azioni che erano previste nello stesso piano.

E' chiaro che, visto adesso, non è chiaramente il miglior momento per andare a vedere quei lavori in quanto in effetti sono state create le autorimesse interrato e sono state realizzate le parti in cemento armato.

Io mi sono recato anch'io sul posto per vedere di persona, ho visto che già alcune murature sono state rivestite in sasso come previsto dalla progetto.

Alcune parti di... alcuni tetti sono stati posizionati e rispettano quanto indicato dalla commissione edilizia e dagli esperti ambientali che hanno dato parere favorevole all'intervento.

E' chiaro che per vederlo nella sua completezza bisogna aspettare quando l'intervento sia comunque finito.

Per quanto riguarda il malleretto e quella pala di mulino che c'era prisma, verrà posizionata sull'esterno, restaurata e posizionata.

Anche lì dovremo aspettare che sia finito l'intervento per vedere la sistemazione della strada, della via... della via... della via che scende...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Fracaiolo.

**ASSESSORE PERREGRINI**

Esatto, Fracaiolo.

... e dell'acqua che tornerà a scorrere nel malleretto.

Attualmente è chiusa per effetto anche degli automezzi che servono il cantiere, che transitano chiaramente solo per quella strada in quanto è l'unica possibile per quell'intervento.

Quindi, ecco, dico anche che l'ufficio tecnico, nella persona dell'architetto Fait, segue settimanalmente gli interventi di quell'intervento ed anche per quanto riguarda le varianti, che sono state proposte, sono tutte rispettose del volume previsto dal piano attuativo e, comunque, concordate con i tecnici dell'ufficio, i quali, settimanalmente, ripeto, seguono l'intervento perché... per verificare che tutto vada... che segua il progetto com'è stato approvato da questo consiglio.

Grazie.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Perregrini, l'ha approvato lui il progetto?

L'ha approvato lui il piano?

L'hai approvato?

Hai alzato la manina, eh.

L'hai approvato questo piano?

**PRESIDENTE**

Scusate, la parola al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ringrazio l'architetto Stefanelli, non c'è niente di male, perché te non sai e parli perché non sai.

Io ho votato e, anche se te hai criticato, non me ne frega.

Però, vedi cosa c'è?

Che io personalmente...

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Io personalmente....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Guarda, non fare il professore con me, te l'ho detto centomila volte.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Hai detto fino adesso che...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sai che io sono più duro di te.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Hai fatto quell'articolo sul giornale...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sai che io sono più duro di te.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Quell'intervento è scandaloso.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Non c'è nessun problema.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Quell'intervento è scandaloso.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Non c'ho niente da imparare.

**PRESIDENTE**

Scusate...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Perché me ne sono accorto io, non te ne sei accorto te.

**PRESIDENTE**

Allora, scusate, non creiamo delle diatribe inutili.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ho presentato... ho presentato la mia interrogazione, mi dispiace, la potevi presentare te, non c'era nessun problema.

Non c'era nessun problema.

Io desidero sapere, assessore, è giusto che lei ha detto le deviazioni delle acque del Mallero, eccetera eccetera, ma da chi è stato autorizzato?

Perché la deviazione dell'acqua del Mallero deve avere direttamente un'autorizzazione.

Quella lì è importante.

Secondo punto: l'illuminazione.

A Fracaiolo ci abitano nove famiglie, ora adesso votiamo a favore di un qualche cosa dell'Aler, eccetera, eccetera, che ci sarebbe anche da discutere dopo, ma non è quello il problema.

Il problema è che l'illuminazione è scadente.

La vasca proprio ai miei tempi, quando sono arrivato in Valtellina nel '52, era il covo della città di Sondrio, proprio il covo del quartiere per andare a lavare, cioè è quasi demolita, basta andare a controllarla.

Il mulino, il mulino di legno dov'è andato a finire?

C'erano delle grandi... diciamo delle opere antiche che bisognava risistemarle e valorizzarle.

Io sono soddisfatto quando lei mi dice che tutto le settimane andate a controllare.

Però, desidererei sapere chi è che ha dato l'autorizzazione di deviazione del Mallero.

Perché mi ha dato un sospetto, mi ha dato un sospetto....

**CONSIGLIERE...**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Stai calmo.

Mi ha dato un sospetto direttamente che, siccome dovete andare in Piazza Cavour a fare dei parcheggi, avete chiuso l'acqua per non avere ancora l'acqua sotto il suolo, perché l'acqua del Mallero passa da Piazza Cavour e poi rigira.

Questo, mi dispiace, su questo qua, penso che al più presto si apre, non c'è un'attenuante di cantiere.

Bisogna aprire il flusso dell'acqua perché occorre, nei malleretti fa puzza.

Parlo ben chiaro, perché in via Pio Rajna, dove c'è il Giudice di Pace, proprio non si respira in quei tombini, eccetera, eccetera.

Grazie, assessore.

**PRESIDENTE**

Interrogazione del consigliere Francesco Violante dei Popolari Retici: "Richiesta di chiarimenti circa la mancata adozione del sistema dei contatori intelligenti".

La parola al sindaco.

**SINDACO**

La decisione di sostituire i contatori elettro-meccanici per la misura dell'energia elettrica con quelli elettronici è stata assunta dall'autorità per l'energia elettrica e il gas, organismo preposto a regolare e controllare i settori energetici, con propria delibera del 2006, numero 292....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

2007.

**SINDACO**

No, 2006, numero 292 del....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì, del 2006.

**SINDACO**

La delibera dell'autorità.

Sono obbligati ad adeguarsi tutti i distributori nazionali, a partire da ENEL, fino a tutte le aziende ex municipalizzate e società private che svolgono questo servizio.

L'intervento riguarda i clienti in bassa tensione ovvero le famiglie e le piccole imprese e mira negli intendimenti dell'autorità essenzialmente a consentire l'offerta di tariffe differenziate che possono permettere dei risparmi con un uso più intelligente dell'energia, a permettere l'emissione di fatture sempre basate sugli effettivi consumi.

L'obbligo sarà esteso in modo progressivo.

La diffusione dei contatori dovrà essere garantita secondo le seguenti scadenze:

- ad almeno il 25 per cento dei consumatori entro il 2008;
- 65 per cento entro il 2009;
- 90 per cento entro il 2010;
- 95 per cento entro il 2011.

Nel caso di A.S.M., si tratta rispettivamente di 3.700 misuratori entro il 2008, 5.900 entro il 2009, 3.700 entro il 2010, 750 entro il 2011.

Quindi, per quanto riguarda il consumo, il Comune vigilerà perché A.S.M. proceda secondo questo andamento previsto dalle norme ad adeguare i contatori, ad adeguarli progressivamente, anche perché è un investimento che complessivamente si aggira attorno ai due milioni di euro.

**PRESIDENTE**

Consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie, signor sindaco.

Lei difende troppo l'A.S.M..

Purtroppo, il problema è dei cittadini.

Quelli del metano, quelli del gas, già a casa mia l'hanno messo già, a casa mia.

Perché c'avevo quello vecchio, me l'hanno cambiato, è andato tutto bene, forse-forse perché c'era un qualche cosa che non funzionava.

Invece, quello elettrico, direttamente dal 2005, l'Enel, dal 2005, che nelle frazioni, proprio nei comuni, eccetera, dov'è l'ENEL, li ha cambiati tutti.

E' 2005, è 2006, è 2007, è 2008, è 2009.

E' la legge che c'ho io.

Se lei poi c'ha un'altra legge, io non lo so.

Ma di quella che c'ho io di questa interrogazione sono sicuro.

Il problema è: se noi incominciamo a costruire, se noi incominciamo a costruire i nuovi appartamenti che sono stati sulla città, l'A.S.M. incomincia a metterli, già incomincia a risparmiare... a risparmiare direttamente sui contatori.

Terzo punto: gli anziani, che è la cosa più importante, non sono più disturbati in casa a suonare il campanello, a dire "sono quello dell'energia elettrica", perché non glielo puoi dire nel 2010.

Per i bisognosi, bisogna applicarli già subito, particolarmente dove c'è il giro degli anziani.

Quarto: la cosa più importante, quello che non cerca di incassare più l'A.S.M., è il discorso del conguaglio, perché mi arriva a me la lettura del contatore, io pago quello che ho consumato, non pago più la bolletta di acconto, non pago più la bolletta di acconto.

Allora, che significa?

Visto che l'economia, l'economia direttamente dei più deboli, chiamati così, dei piccoli pensionati, degli anziani, eccetera, bisognerebbe applicarli già dal 2005, dal 2006, dal 2007.

Questi contatori non sono stati messi.

Perciò, siamo già ai discorsi dei 2mila euro, ma già ne aveva parlato Venosta.

Ma non si può discutere sulla città sul discorso somme.

Incominciamo a fare una piccola percentuale di contatori e si mettono.

Questa è la cosa più importante.

Non è che si può dire alla A.S.M..

All'A.S.M. già gli avete dato altro e più, che io non gli davo né niente e né niente.

Invece, direttamente queste si chiamano agevolazioni.

Allora, per piacere, 3.000, 4.000 contatori, dei contatori intelligenti per gli anziani o per i più bisognosi, incominciate a metterli, perché se no qua non ci si arriva più.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Interrogazione del consigliere Francesco Violante dei Popolari Retici: "Richiesta di chiarimenti sulle contravvenzioni ai proprietari di cani".

La parola all'assessore Giaggia.

## **ASSESSORE GIAGGIA**

Grazie, presidente.

Ma volevo dire che non ci sono state disposizioni particolari di accanirsi contro i proprietari dei cani.

C'è in vigore un nuovo regolamento di polizia urbana, all'articolo 46 è prevista la sanzione, gli agenti hanno applicato il nuovo regolamento.

La sanzione effettivamente è minima, è di 100 euro, pare anche a me abbondante.

D'altra parte era stata proposta una sanzione più bassa, in commissione è stato richiesto un aumento generalizzato delle sanzioni da applicare, minime, e, quindi, il consiglio ha approvato questo nuovo regolamento.

Si può sempre tornare con una proposta di adeguare queste tariffe magari considerando anche le diverse tipologie di cani, insomma, e riproporre al consiglio un nuovo articolo 46.

Quindi, mentre per l'aspetto che riguarda l'individuazione di aree dedicate appunto a poter lasciare liberi i cani, sicuramente è una proposta che va valutata con attenzione.

A mio avviso, c'è la possibilità in alcune zone di poterlo realizzare.

Faremo un'analisi approfondita e lo vedremo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, grazie.

Finalmente l'assessore ha compreso.

Va beh che abbiamo votato in consiglio comunale quel regolamento, si è fatto un errore perché non è stato approfondito, eccetera, eccetera.

Si porta in commissione, si porterà in consiglio comunale e si riduce.

Perché un pensionato, per quanto riguarda un cagnino che non pesa neanche tre etti, lo porta a spasso con il guinzaglio, e gli dai cento euro?

Se avesse sporcato il cane, allora gliene facevo 200.

Ma il cane l'aveva proprio appena-appena in braccio, proprio gli è scappato dal braccio e gli dai 100 euro di multa?

Ma non è stato questo il discorso.

Io chiederò ora, perché visto che in via Marinai d'Italia dove abita lei, il sindaco, eccetera, di là sono andato in bicicletta io, i cani ci sono anche a spasso della parte di là, ma non ho visto nessun vigile urbano in borghese, nessun vigile urbano.

In via Europa, in via Nani, in via Paribelli, Marinai d'Italia, nessun vigile urbano a fare le multe.

Siete venuti proprio nel quartiere da me.

Questo è grave.

Questo è grave perché non avete dato.... hanno dato le multe proprio direttamente a quei cagnolini, povere stelle, li portano in braccio e basta, non è che erano cani lupi come sono abituato o i cani mastini napoletani, eccetera, eccetera.

Erano dei cagnini piccoli.

Su questo bisogna stare attenti.

Ma la cosa più grave è che il sindaco non ha risposto neanche.... sindaco, lei deve rispondere alle lettere, perché qua, vede, io voglio bene a tutti, ma qua mi arriva una lettera personalmente dell'E.N.P.A.A., lei non ha risposto, quella signora che era qua, non ha risposto a questa lettera.

**SINDACO**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Non glielo do. Ce l'ha.

Perché sono io che gli faccio mandare le lettere.

Poi, siccome io c'ho le copie, vedo che lei non risponde, glielo dico io.

**SINDACO**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Poi le rispondo ancora.

Un'altra signora che parla, le do anche copia, poi le do anche copia, non c'è problema, di quest'altra signora qua...

**PRESIDENTE**

Consigliere Violante, è stato organizzato un incontro per quello che ha detto prima.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì, ma signori, quando un cittadino scrive, si dà un appuntamento per telefono, si dice: "Guardi, venga alla tal ora, sono disponibile".

Per andare alle processioni, per andare a prendere il the, eccetera, eccetera, ci si va tutti.

Si possono ricevere anche i cittadini.

Mi dispiace, su questo, sui cani, proprio direttamente, visto che sono un animale io, ci tengo, ci tengo a tenerli proprio direttamente nella soddisfazione degli animali e ci tengo anche con i cittadini, perché non ho bisogno dell'elettorato, perché l'elettorato viene da solo, non è quello il problema.

E' che bisogna rispondere ai cittadini.

E' questa la cosa più bella della vita.

Che poi gli vota a favore o gli vota contro il cittadino, questo è un altro discorso.

Però, sugli animali bisogna rispondere, perché c'è stata una polemica sulla stampa che non finiva mai. Televisione, giornale, tutti a favore...

Sembrava che nel quartiere sud-ovest era successa la rivoluzione di ottobre.

Dove abita il sindaco e dove abita l'assessore nessuno c'era.

Poi un'altra cosa ancora, questo qua ce l'ho anche per lettera scritto: il vigile urbano in borghese che corre dietro ad un cane per vedere dove abita di casa e va a suonare il campanello al proprietario del cane.

Oh bimbi, come si dice in Toscana, ma stiamo attenti a correre dietro ad un cane, un borghese ancora.

Poteva essere anche un bandito.

Mica si va dietro ad un cane a piedi per vedere chi è il proprietario e dargli cento euro di multa.

Questa è proprio direttamente questione di maleducazione, perché il rispetto degli animali è quello che gioisce l'animale e il rispetto anche della persona.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Consigliere....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Però, in commissione verrà.... in commissione verrà il regolamento per portare direttamente quella multa al minimo possibile.

Se sporca sono d'accordo e non pulisce.

Ma se non sporca, vivaddio, un cane di due etti....

**PRESIDENTE**

Consigliere Violante, mi scusi, consigliere Violante, mi permette una battuta simpatica?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì.

**PRESIDENTE**

Visto che è il difensore, tra virgolette, in senso buono, dei cani, cosa facciamo a questo rotwailer che ha azzannato una donna?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

No, allora ti rispondo subito.

Siccome c'è una querela contro ignoti, contro ignoti, questa signora, con tutto rispetto, come ho letto sulla stampa, aveva la sua cagnina in calore.

Qualcuno, attenzione, qualcuno ha aperto il cancello e il cane è uscito fuori.

C'è una denuncia contro ignoti.

Perciò il cane non è che si è mosso, perché il cane era dentro la villa, dentro casa sua.

Qualcuno gli ha aperto il cancello, la cagnina era in calore, il cane gli è andato lì.

**CONSIGLIERE ...**

No, ho visto io, è saltato fuori.

**PRESIDENTE**

La mia era una battuta.

Però, mi è piaciuto...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Allora, vai in Tribunale e vai a dichiararlo.

**CONSIGLIERE...**

Ero presente, il cane è saltato...

**PRESIDENTE**

Proseguiamo.

Interrogazione del consigliere Francesco Violante dei Popolari Retici: "Richiesta sistemazione aree comunali via Gramsci e via Torelli, interno pista ciclabile e destinazione ad orti e giardini per anziani".

La parola all'assessore Perregrini.

**ASSESSORE PERREGRINI**

Presidente, grazie.

Devo dire che la questione degli orti in via Gramsci e in via Torelli è nota agli uffici, tant'è che in una recente... in seguito ad una recente nota informativa alla giunta da parte della dottoressa Casali, la giunta ha deciso, per quanto riguarda gli spazi di proprietà del Comune, di mandare una lettera, questa è stato fatto, a firma della dottoressa Casali, a chi utilizza le aree comunali come orto, una lettera nella quale si chiede di liberare il terreno di proprietà comunale sul quale insistono dei manufatti non sempre... non sempre regolari, che vedono la presenza di tetti in eternit e, quindi, contenente amianto, eccetera, eccetera.

Questo per andare a sistemare anche gli orti dei privati, che insistono su terreni privati, ma che comunque non rispettano un minimo di regola più che altro in riferimento ai manufatti che sono presenti e che vengono utilizzati per deposito attrezzi e quant'altro.

Questo non solo nell'area di via Torelli e via Gramsci, ma anche in tutta quella zona anche al di sotto di via Giuliani, al di sotto della tangenziale dove in effetti vi è la presenza di orti che non sono... che non rispettano quanto meno il decoro pubblico.

Per cui questo è stato fatto.

Vi è, però, da dire che i cittadini interessati da questa lettera della dottoressa Casali hanno chiesto di poter mantenere, almeno per l'annata agraria, la disponibilità di questi terreni in quanto hanno già cominciato a piantare le sementi per le varie colture.

Questa cosa è all'oggetto della giunta ed io credo che sia anche una cosa di buon senso, se hanno già pensato... se hanno già piantato, lasciargli portare a casa il prodotto.

E' una cosa che verrà decisa prossimamente.

Però, ripeto, una volta liberati questi spazi, il Comune poi intende sistemare questi terreni e affidare sempre ad orto, alle persone che ci sono già, quelle che lo riterranno, ma sistemandoli per bene tipo gli orti di viale Milano o quelli in altre parti della città, dove in effetti sono tenuti bene, sono ben...

Quindi, l'intenzione della giunta è questa: sistemare quell'area, sempre dandola ad orto, ma, però, tenuta meglio di quanto venga fatto adesso.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante.

## **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie, presidente.

A più di dieci anni, basta andare a vedere gli atti, c'era la giunta Molteni, quanto ho presentato ancora delle interpellanze.

L'ingegner Della Pedrina, l'assessore, potrebbe testimoniare, se non c'è, lo sa già.

E' da dieci anni che io dico che quell'area lì bisogna liberarla.

Particolarmente cosa succede?

Succede direttamente che i terreni che sono stati acquistati, acquisiti al Comune, sono state date delle volumetrie, volumetrie, volumetrie, diciamo anche le ditte, Bonfadini, eccetera, eccetera, hanno costruito terreni incolti, arrivano al Comune topi, gatti, eccetera, poi anche dei cani, vedi che c'andiamo tutti insieme a queste robe qua.

Lì è da dieci anni che dico io, non un giorno.

L'amianto che c'è sui tetti è peggio di un'Albania.

Domenica avevo due ospiti francesi che dicono: "Ma siete in questo degrado?".

Uno che viene dalla tangenziale vede quelle baraccopoli, eccetera, sembra che proprio non sembra la città di Sondrio.

Sembra direttamente Porta Garibaldi di Milano.

Basta andare a Porta Garibaldi a Milano e vede quello scempio.

Sondrio c'ha questa cartolina qua.

E' dieci anni che lo dico di mettere a posto tutto.

Più l'abusivismo, l'abusivismo che c'è, che non è in regola, e questo è grave.

Perché quando io, come Fracaiolo o come Moncucco, c'è direttamente qualche cosa, si muove tutto l'abusivismo.

Dove invece c'è un abusivismo dello stesso reato, lo stesso reato su una baracca, lo stesso reato è anche

sull'edilizia, è sempre lo stesso reato.

Allora, l'abusivismo esiste, ma non è che esiste uno, due, tre o quattro.

Tutti quei privati che c'hanno l'amianto sul tetto, baraccopoli come sono, mi dispiace, bisognerebbe che al privato si mandassero due righe e lo mettete a posto.

Sentire quei quattro signori, a me non interessa.

Quando si fa direttamente un'ordinanza, al mio paese, esiste ordinanza, si va avanti.

Non si dà nessuna proroga perché la dottoressa Casali, con tutto rispetto, non è che ha scritto oggi per domani.

Ma minimo-minimo che data porta?

Prima di piantare i fagioli.

15 giorni, 20 giorni prima.

Da quanto tempo c'è questa raccomandata che è arrivata?

**ASSESSORE PERREGRINI**

16 marzo.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ecco, dal 16 marzo ad andare ad oggi c'è tutto il tempo di questo mondo.

Però, sono arrivate anche le altre lettere prima, sono arrivate.

Allora, io posso dire che di quattro sarà uno solo, perché gli altri tre già hanno abbandonato il terreno.

Unica soluzione è mandare la ruspa e mettere il terreno in ordine proprio direttamente, incominciare a preparare... incominciare a preparare per fare gli orti per gli anziani, perché il nostro quartiere è popolato di anziani, c'è tutto il diritto di questo mondo.

In cambio il Comune si appropria... gli altri si appropriano tutti i terreni, a pezzettino, a pezzettino, si fanno gli orti per gli anziani.

Allora, a mio parere, poi se la giunta la pensa diversamente, io ripresenterò ancora un'altra interpellanza, non c'ho problemi.

Il problema è... anzi, la presenterò con le firme dei cittadini del quartiere, perché siamo stufi, siamo stufi di vedere ancora quell'Albania lì, rispetto anche per l'Albania, che mio padre proprio ci ha fatto la guerra.

Perciò, non è quello il problema.

Il problema è che direttamente lì deve essere tolto quell'ingombro.

Via, pulizia e si mettono gli orti per gli anziani come Dio comanda.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Interpellanza del consigliere Angelo Schena del gruppo consiliare Per Sondrio: "Parcheggi per moto e biciclette".

La parola all'assessore Giaggia.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Grazie, presidente.

Speriamo che la primavera sia davvero arrivata.

Sono... concordo sull'osservazione che è stata fatta.

Qualcosa abbiamo già fatto lo scorso anno nell'ambito della segnaletica.

Quest'anno faremo un ulteriore approfondimento per vedere dov'è possibile creare questi spazi per le moto.

Per le rastrelle delle biciclette forse qualche problema in più per i fondi necessari ad acquistare, però faremo in modo di riuscire a farlo perché capisco l'esigenza ed è reale.

Grazie.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Scusa, posso dire una cosa?

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Allora...

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

In fatto di segnaletica, siccome si parla di segnaletica, se si potesse tracciare, riprendere le righe del passaggio pedonale nella zona tra il ponte, che sono state cancellate.

Ci sono delle persone anziane che hanno detto: "Cavolo, non sappiamo più dove passare adesso".

Se è possibile, anche al di fuori del....

Scusa.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Niente, figurati.

Ringrazio l'assessore della risposta perché vedo che è interessato al problema, anche perché se ho fatto questa interpellanza è anche perché molti cittadini hanno lamentato questa carenza.

Per quello che riguarda le biciclette, magari ci sono anche dei dislocamenti non perfetti, per esempio qui in Piazza Garibaldi ce ne sono due davanti al Credito Valtellinese che sono quasi inutilizzabili, magari disponendole diversamente....

Mentre invece, secondo me, ancora più grave è per le moto, per le moto, davvero, non ce ne sono quasi. Addirittura poi vengono utilizzati dalla macchine.

Proprio questa mattina in Piazza Garibaldi, dove c'è quel parcheggio che è sempre pieno di moto, era quasi pieno con due posti vuoti, c'era sopra una macchina.

Quindi, poi metterli... dislocarli anche in varie altre zone, secondo me, è anche un segnale, è anche un incentivare, perché altrimenti sono esclusivamente privilegiate le macchine.

Quindi, mi auguro che effettivamente alle parole che hai detto seguano fatti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, ricordo che il 30 marzo è stato presentato dal consigliere comunale Francesco Violante un'interpellanza che aveva oggetto discarica di inerti di via Gramsci, dove chiede che l'amministrazione si adoperi attraverso gli uffici competenti per l'individuazione di un'altra area idonea alla realizzazione di una discarica per inerti, come previsto dal decreto legge 36 e del decreto ministeriale 13 marzo 2003, nel contempo attivi le procedure necessarie di cui all'articolo 208 e successive del decreto legge 152 del 2006, che la presente interpellanza sia discussa in aula con carattere d'urgenza.

Allora, io, per regolamento, metto ai voti, se siete d'accordo, per la discussione.

Chi è favorevole?

Visto che...

**VICE SEGRETARIO**

Contrari?

**PRESIDENTE**

Ci sono contrari?

**VICE SEGRETARIO**

Astenuti?

**PRESIDENTE**

Astenuti?

No, tutti....

Allora, su questa interpellanza, io do la parola all'assessore Silvio D'Aschieri.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Grazie, presidente.

Allora, per intanto ringrazio il consigliere Violante che dà la possibilità non a me ma all'amministrazione di chiarire il discorso tra sospensione e chiusura.

Allora, è arrivata negli uffici del Comune di Sondrio per conoscenza e non direttamente una lettera a firma dei consiglieri di minoranza che chiedevano all'A.R.P.A. di intervenire sulla discarica.

La questione è stata valutata dal sottoscritto, il dirigente dell'ufficio tecnico e il responsabile del servizio ambiente, la questione poi è stata passata alla giunta il lunedì 26 e si è adottato il provvedimento di sospensione cautelare, nel senso che per il momento non vengono conferiti in discarica gli inerti che sono previsti e che possono essere conferiti in discarica e, quindi, sono ben qualificati.

Nel frattempo gli uffici si stanno accertando se è vero tutto quello che è stato affermato in quella lettera

che è arrivata in Comune.

Quindi, io non entro per il momento nel merito di questa questione perché poi sarà discussa anche magari in commissione.

Diciamo che la discarica a tutt'oggi 2 di aprile 2007 è in regola conformemente alle leggi che lei giustamente ha citato.

Quindi, la proposta che faccio io è questa: invito il presidente della commissione magari a mettere in piedi una commissione quanto prima, ho visto che una è già convocata al 12 e si potrebbe anticipare - non lo so - alle quattro del pomeriggio, fare un giro nella discarica, poi si discuterà delle questioni di A.S.M..

Nel frattempo l'ufficio tecnico sta valutando con la A.S.M. il da farsi in questo momento di intervallo, cioè se il cittadino che ha lì un'ape di roba, lo deve conferire, si mette d'accordo con la A.S.M., lo porti al centro di raccolta e poi vediamo come smaltirlo, anche perché la discarica più vicina e accessibile è a Gordona e, quindi, abbiamo anche dei costi di trasporto, eccetera, eccetera.

Nel frattempo, però, devo anche dire questo: quando noi ci siamo espressi sulla nuova revisione del piano rifiuti della provincia di Sondrio nel quale si dice che ogni mandamento dovrà essere provvisto di una discarica inerti, abbiamo detto che in Comune di Sondrio non vogliamo discariche di inerti.

Questo l'abbiamo scritto, sottolineato e mandato in Provincia con anche una delibera di giunta.

Quindi, la scelta il Comune di Sondrio l'ha fatta.

Poi magari potrebbe anche essere rivedibile, non lo so, però al momento abbiamo dato un parere su un piano dei rifiuti.

Quindi, la cosa che lei chiede di aprire domani mattina una discarica nuova di inerti, penso che non sia fattibile.

A mio modo di vedere, vista com'è la situazione in quel posto, dove esistono delle barriere ancora prima della discarica, esiste un argine non alla quota di conferimento di discarica, ma appena un pochettino più basso, è un argine che è stato realizzato per il sovrizzo del malleretto, di fatto, di fatto lì esiste già una barriera.

Quindi, anche chi ha approvato questa nuova disposizione della discarica che diceva "non andiamo ad occupare tutti i terreni che sono stati occupati a suo tempo nel..."

#### **CONSIGLIERE ...**

Nel 2001.

#### **ASSESSORE D'ASCHIERI**

"... nel 2001 ed anche nel 1995", perché la discarica è attiva dal 1995.

Quindi, lì si è creato di fatto un arginello che sostanzialmente limita, comunque, la capacità di invaso di quel sito.

Di conseguenza, chi ha approvato questa cosa, forse doveva accorgersi dove non doveva accorgersi.

Personalmente, personalmente, ma anche sentendo un po' anche gli uffici, sarebbe opportuno andare a mettere ordine in quel sito che è di proprietà comunale e, quindi, arrivare almeno a limare questo discorso ed andare a chiudere un attimo quei buchi che ci sono, perché altrimenti quei buchi lì diventano ricettacolo di qualsiasi cosa.

Quindi, al momento il conferimento è sospeso.

Penso di essere stato chiaro.

Comunque, sono a disposizione per altre cose.

Invito il presidente, magari, visto che facciamo già una commissione, di mettere insieme le cose.

#### **PRESIDENTE**

Prima di passare la parola a Francesco Violante, permettetemi una sottolineatura, mi aveva chiesto la parola Piercarlo Stefanelli, non gliela concedo per non venire meno ai regolamenti, però nella commissione del 12, nelle varie ed eventuali, non vedo perché non si possa discutere questo argomento con un intervento anche che... io penso che Stefanelli possa dare anche degli elementi di valutazione, ecco.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola a Francesco Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie.

**ASSESSORE D'ASCHIERI**

Volevo dire questa cosa, presidente, volevo solo sottolineare questo: l'importante è che per il giorno 12 l'ufficio tecnico arrivi con tutte le valutazioni del caso, tecniche, per dare una risposta tecnica in commissione.

Altrimenti si fa il sopralluogo.

Poi si discuterà in un'altra commissione appropriata per il discorso della discarica.

**PRESIDENTE**

Questo spetta all'assessore.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

L'assessore ora si sta calmo perché ora parlo io che sono cittadino nel quartiere.

Il problema è diverso, assessore.

Dal 2001 al 2005 - e l'ho scritto - guarda caso, erano decaduti i termini della discarica.

Quella discarica nel 2005 doveva essere chiusa, chiusa.

Invece, la stessa commissione, l'A.R.P.A., il Comune, la Provincia, ha dato l'autorizzazione fino al 2009, fino al 2009.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

No.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Stefanelli non fare no perché, guarda, Violante non è abituato a dire bugie.

Stai tranquillo.

Guarda che Violante non dice bugie.

Stai calmo.

Invece, ai tempi il p.a.o. - giusto? - il progetto, eccetera, non esisteva, quando è esistito il programma di emergenza.

Allora, io dico, come ho detto ben chiaro, allora, un pezzo dell'Aler deve cadere perché fa parte... è dentro nell'area della discarica, basta andare a vedere la pianificazione.

C'è un altro signore che deve cadere anche lui con tutti i suoi 500 metri quadri di capannone che ha fatto.

Se andiamo a guardarci bene e chiaro, non è solo la discarica allora.

O si rispetta per tutti o per nessuno.

Io ho parlato già con gli uffici, ho parlato già direttamente...

Ti do anche un'altra confidenza: che l'A.R.P.A. si è rifiutata di farvi l'autorizzazione di chiusura come voi gli avevate chiesto.

Di questo sono sicuro.

Stai tranquillo.

Stai tranquillo che con Violante non si scherza.

Il dottor Moroni della Provincia - ho parlato personalmente io - mi fa: Per me, ancora a tutt'oggi, la discarica può stare aperta".

Ecco perché ho chiesto l'urgenza della commissione, che ho detto al presidente di andare a vedere sul posto, perché se uno va a guardare sul posto, si fa più convinto.

Se poi andiamo a vedere la capra direttamente della giunta Buzzetti quando si è costruito il nuovo campo sportivo di via Gramsci, se noi ancora andiamo a vedere il sopralzo direttamente dei malleretto, del Mallerio perché è uno scarico del Mallerio che viene dall'A.N.A.S..

Se poi andiamo a vedere anche lì quella ripiena lì, doveva essere, quel prato, espropriato a quattro soldi, a quattro soldi, è stato espropriato, doveva venire lì un campo da tennis o un campo di calcio, andiamo a guardare i vecchi progetti.

Ma non ve ne siete accorti prima?

Non ve ne siete accorti prima?

Perché non l'avete chiusa nel 2005?

Perché non l'avete chiusa nel 2005 quando c'è stata un'interpellanza del collega Stefanelli sulla discarica?

E quando c'è stata direttamente la dimostrazione di una raccolta firme - giusto? - tra radicali e repubblicani, no, repubblicani è troppo lusso, direttamente Rifondazione Comunista, comunisti, hanno fatto tutte le assemblee di tutti i colori, io nel quartiere non mi sono presentato, non li ho toccati per niente.

Però, gli ho detto: "Vi do neanche un mese di vita, perché questa roba si scioglie da sola".

Avete dato ragione ad uno che domani.... vi do un'altra prima: andate a Ponchiera, due gocce d'acqua, la fogna a cielo aperto, ha fatto una fotografia questa mattina.

Andate a vedere direttamente nei sentieri, già direttamente incominciano a scaricare nei sentieri.

Poi sugli inerti, poi direttamente andiamo a vedere sui divani, sui frigoriferi, perché non si fa un'isola giù da noi direttamente... in cambio di andare direttamente dove c'è il parco direttamente della A.S.M..

Perché non si va giù da noi anche?

Da noi ci sono 6mila abitanti, non ce n'è uno.

Non può, un anziano con frigorifero in testa, andare fino a... direttamente dove c'è il capannone della A.S.M..

Si faccia un'altra isola.

Si faccia un'altra isola, lei che è l'assessore all'ambiente.

Non mi fate arrabbiare su queste robe qua.

Avete avuto troppa fretta.

Vi dico anche di più, perché io non sono falso, l'ingegner Venturini ha telefonato già all'ingegner Baggini per un parere.

Vede che ne so più io che lei?

Allora, per queste robe qua, Violante, siccome io al quartiere ci tengo, ci tengo al quartiere, allora all'ufficio tecnico non ci vogliono i tempi dei secoli.

E' il tempo di tre giorni massimo.

Nel tempo di tre giorni massimo, voi dovete dare subito chiarimenti.

E si faccia la commissione, però non sono responsabilità del genere che io mi prendevo, per dare una soddisfazione a nessuno, per dare una soddisfazione a nessuno.

Si faceva direttamente un esame di coscienza con calma, si faceva scaricare a poco alla volta, a poco alla volta, si chiudeva, sono favorevole a chiudere e sono favorevole anche ad aprirne un'altra, però da un'altra parte.

Perché se no Sondrio rimane sporca com'è ancora a tutt'oggi.

Visto che apriremo con i Popolari Retici un convegno al più presto sul discorso della città, com'è tenuta la città, più presto faremo anche un convegno su questo, così direttamente si parla anche chiaro, chi è favorevole o chi non è favorevole.

E' quello il problema.

Poi diciamoci la verità, 100mila euro all'A.S.M., con tutto rispetto, ma quanto pulite direttamente i tombini?

Ma quando li pulite?

Questo vorrei sapere.

Quando cominciate a pulirli?

Questo è grave.

Non sono soddisfatto della risposta che mi ha dato.

**PRESIDENTE**

Va bene.

Allora, direi che Violante ha fatto la sua esposizione.

Il presidente Claudio Moroni ne tenga conto per la prossima... per la prossima commissione.

Ed ora passiamo al punto nove: "approvazione delle trascrizioni delle sedute consiliari del 23 febbraio e 9 marzo 2007".

Se non ci sono osservazioni, do per approvato.

Ci sono osservazioni?

**CONSIGLIERE X**

No.

**PRESIDENTE**

No.

Allora, passiamo al punto undici: "rinnovo convenzione tra A.L.E.R. della Provincia di Sondrio e Comune di Sondrio per la gestione dell'immobile DIERP di proprietà comunale sito in via Fracaiolo, periodo primo febbraio 2007 - 31 gennaio 2012, spesa annua euro 1686,75".

La parola all'assessore Scari.

**CONSIGLIERE X**

Siamo tutti d'accordo.

**SINDACO**

Siamo tutti d'accordo.

**PRESIDENTE**

Siamo d'accordo?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Dai, approviamolo.

**CONSIGLIERE X**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Allora, se siamo d'accordo....

**VICE SEGRETARIO**

Non c'è illustrazione?

**PRESIDENTE**

No.

**CONSIGLIERE X**

Andiamo a pari con la città alpina.

**PRESIDENTE**

Chi è favorevole?

**VICE SEGRETARIO**

Aspetti, devo prendere nota.

**PRESIDENTE**

Un momento che bisogna prendere nota, ragazzi.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sospetto che Ruina si astiene.

**CONSIGLIERE MADE'**

Violante...

**CONSIGLIERE RUINA**

La smetta.

**CONSIGLIERE...**

Devi smetterla.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Anche perché poi dici che non lo fai.

**CONSIGLIERE...**

9:59, chi è favorevole?

**CONSIGLIERE...**

Stai calmo, dai.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Dai, l'altro votante, dai

**PRESIDENTE**

Scusate un attimo.

**VICE SEGRETARIO**

Va bene, può fare la votazione.

**SINDACO**

Favorevoli?

**PRESIDENTE**

Chi è favorevole?

**CONSIGLIERE ...**

Gli stessi di prima.

**VICE SEGRETARIO**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Il punto numero undici, contrari nessuno, astenuti nessuno.

**VICE SEGRETARIO**

28 voti favorevoli, unanimità.

**PRESIDENTE**

28 voti favorevoli, unanimità.

Punto numero dodici: "piano attuativo in conformità al P.R.G. vigente dell'area ubicata in via Lungo Mallero Diaz, p.a.o. numero 59 - approvazione".

Chi è favorevole?

**CONSIGLIERE...**

Ruina.

**SINDACO**

Tutti.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

C'è un astenuto.

**CONSIGLIERE RUINA**

La smetta.

**PRESIDENTE**

Come prima.

**VICE SEGRETARIO**

Chieda se ci sono contrari o astenuti.

**PRESIDENTE**

Ci sono contrari?

**CONSIGLIERE...**

No.

**PRESIDENTE**

Astenuti?

**CONSIGLIERE...**

No.

**PRESIDENTE**

I tre di AN.

**VICE SEGRETARIO**

27 favorevoli.

**PRESIDENTE**

27....

**VICE SEGRETARIO**

No, scusi...

**PRESIDENTE**

3 astenuti.

**VICE SEGRETARIO**

Gli astenuti sono Dore, Fognini e Cecchini?

**PRESIDENTE**

Si.

**VICE SEGRETARIO**

Allora, sono 24 voti favorevoli.

**PRESIDENTE**

24 voti favorevoli, 3 astenuti.

Vi ringrazio.

Buonanotte e a presto.